

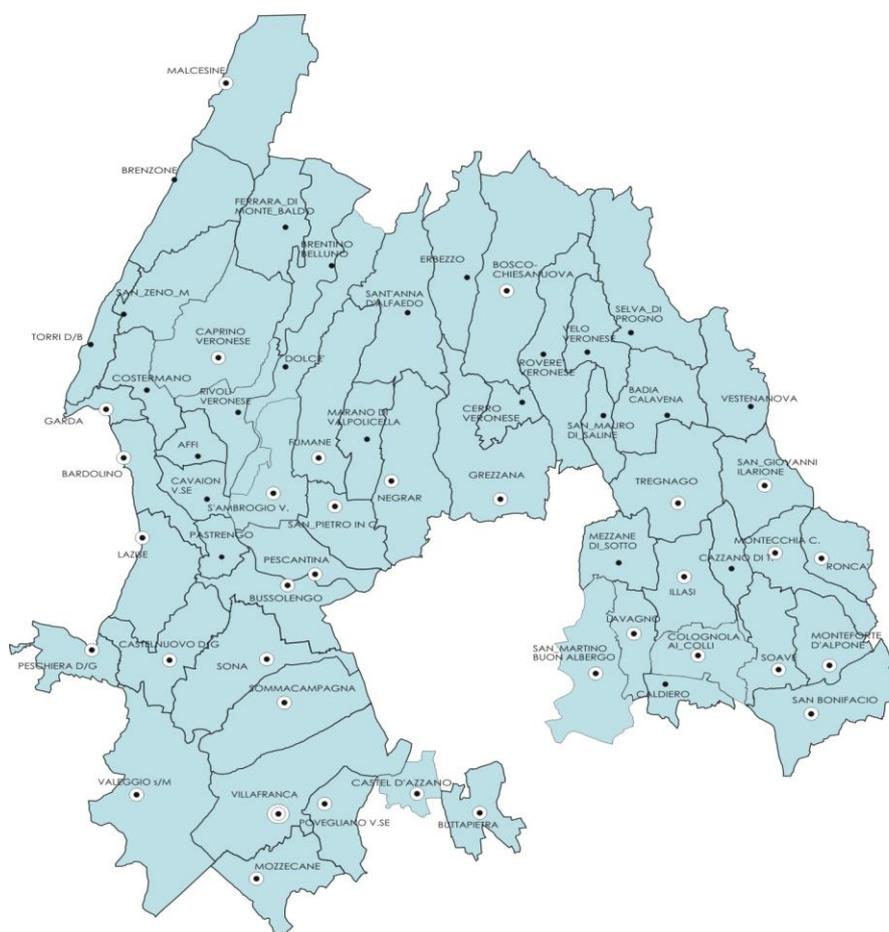


CONSIGLIO DI BACINO

**VERONA NORD**

AMBIENTE E TERRITORIO

**CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD**  
C.so G. Garibaldi 24 – 37069 Villafranca di Verona (VR)  
Tel. 0456861510 – Fax 0456860851  
Pec: [consigliodibacinoveronanord@pec.it](mailto:consigliodibacinoveronanord@pec.it)



**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO RIFIUTI URBANI**

## **TITOLO I - CARATTERE DEL SERVIZIO**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e Comuni serviti

Art. 2 - Definizioni e classificazione

Art. 3 - Normativa di riferimento

Art. 4 - Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto ed obbligo di continuità dei servizi

## **TITOLO II - STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

Art. 5 - Personale in servizio

Art. 6 - Mezzi e attrezzature

Art. 7 - Supporto cartografico e informatico

Art. 8 - Contenitori da immettere in servizio

Art. 9 - Domicilio, sportello e cantiere

Art. 10 - Responsabile del servizio

Art. 11 - Referente territoriale e ispettori ecologici

## **TITOLO III - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Art. 12 - Criteri generali

Art. 13 - Cura delle attrezzature dei Comuni e delle utenze

Art. 14 - Rete stradale e condizioni meteorologiche

Art. 15 - Estensione territoriale dei servizi

Art. 16 - Calendari dei servizi

Art. 17 - Raccolta porta a porta

Art. 18 - Raccolta "porta a porta" della frazione secca non recuperabile

Art. 19 - Raccolta porta a porta della frazione umida

Art. 20 - Raccolta porta a porta della frazione verde

Art. 21 - Compostaggio domestico

Art. 22 - Raccolta porta a porta delle frazioni secche recuperabili

Art. 23 - Raccolta con contenitori stradali

Art. 24 - Lavaggio dei contenitori e smaltimento della frazione di risulta

Art. 25 - Raccolta stradale della frazione secca

Art. 26 - Raccolta stradale della frazione umida

Art. 27 - Raccolta stradale della carta e del cartone

Art. 28 - Raccolta stradale della plastica delle lattine e della banda stagnata

Art. 29 - Raccolta stradale del vetro

Art. 30 - Contenitori di proprietà dei Comuni

Art. 31 - Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli

Art. 32 - Raccolta RSU, diversi dai rifiuti da esumazione ed estumulazione, presso i cimiteri

Art. 33 - Rifiuti urbani pericolosi

- Art. 34 - Raccolta dei rifiuti mercatali e pulizia delle aree
- Art. 35 - Servizi di raccolta dei rifiuti in occasione di feste e manifestazioni varie
- Art. 36 - Spazzamento meccanico
- Art. 37 - Pulizia di parchi e giardini pubblici
- Art. 38 - Pulizia manuale e pulizia caditoie stradali
- Art. 39 - Svuotamento dei cestini portarifiuti
- Art. 40 - Pulizia aree portuali
- Art. 41 - Pulizia delle aree di posizionamento delle campane del vetro e dei contenitori delle altre raccolte differenziate
- Art. 42 - Rimozione rifiuti abbandonati
- Art. 43 - Gestione dell'Ecocentro/Centro di raccolta
- Art. 44 - Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali provenienti da attività di esumazione ed estumulazione
- Art. 45 - Servizi diversi, occasionali e non previsti
- Art. 46 - Trasporto e pesatura dei rifiuti
- Art. 47 - Proprietà e destinazione finale dei rifiuti ed impiantistica
- Art. 48 - Forme di collaborazione
- Art. 49 - Controllo di qualità
- Art. 50 - Iniziative di sensibilizzazione, di educazione ed informazione ambientale
- Art. 51 - Raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata
- Art. 52 - Documentazione e trasmissione dati

#### **TITOLO IV - PARTE AMMINISTRATIVA**

- Art. 53 – Responsabilità e danni
- Art. 54 – Penalità
- Art. 55 – Spese ed oneri fiscali
- Art. 56 - Pagamenti
- Art. 57 – Formulazione di nuovi servizi

#### **ELENCO ALLEGATI**

- ✓ Allegato A), costi dei servizi per singolo Comune
- ✓ Allegato A1), costi dei servizi dei campeggi del Comune di Lazise
- ✓ Allegato A2), costi dei servizi dei campeggi del Comune di Peschiera del Garda
- ✓ Allegato B), elenco prezzi, costi unitari, mezzi, personale, trasporti e forniture
- ✓ Allegato C), orari dei centri di raccolta Comunali
- ✓ Allegato B1), schema della scheda dettaglio nuovi servizi
- ✓ Allegato 1), abitanti e sistemi di raccolta
- ✓ Allegato 2), dati certificati ARPAV 2017

## TITOLO I - CARATTERE DEL SERVIZIO

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto e Comuni serviti

Costituisce oggetto del presente appalto la perfetta e regolare esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti da attività turistiche, commerciali, ecc..., il conferimento presso gli impianti di smaltimento e/o recupero individuati dal Consiglio Verona Nord. Il servizio verrà effettuato nei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord e più nello specifico:

- nei comuni di Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone del Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel D'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano sul Garda, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, , Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte D'Alpone, Mozzecane, Negrar di Valpolicella, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Vestenanova, Villafranca di Verona, **con decorrenza dall'affidamento della presente procedura;**
- nel comune di San Bonifacio e Grezzana **con contratto in scadenza al 31/12/2019 con decorrenza dal 01/01/2020;**
- il Comune di Sommacampagna è attualmente titolare di un contratto con scadenza 30.06.2020 rinnovabile con semplice comunicazione del Comune, in quanto nell'importo di gara era già impegnata la somma per 9 anni e quindi sino al 30.06.2024.

Per il numero di abitanti di ogni singolo comune al 31.12.2018 e per l'indicazione del tipo di raccolta ad oggi effettuata vedasi l'Allegato 1).

L'Affidatario del servizio di cui al presente avviso dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- a. **servizi base;**
  - b. **servizi complementari;**
  - c. **servizi specifici e/o accessori;**
- a. **Servizi base:**
1. raccolta e trasporto frazione secca non recuperabile;
  2. raccolta e trasporto frazione organica dei rifiuti urbani;

3. raccolta e trasporto carta e cartone;
4. raccolta e trasporto plastica, alluminio, acciaio e banda stagnata;
5. raccolta e trasporto frazione vetro.

**b. Servizi complementari:** servizi diversi da quelli previsti nel punto precedente, che sono attivati sui comuni che includono:

1. raccolta e trasporto frazione verde;
2. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi;
3. raccolta su chiamata, trasporto e conferimento ad impianti di recupero indicati dal Consiglio, dei rifiuti urbani ingombranti;
4. noleggio dei container negli ecocentri comunali;
5. raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento indicati dal Consiglio, dei rifiuti conferiti ai centri di raccolta;
6. raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
7. raccolta rifiuti presso Camping, Residence e altre strutture Turistiche e Parchi Divertimento e/o Tematici, gestiti sia all'interno delle soglie di assimilabilità o in convenzione con il Consiglio o con il Comune interessato. Per detti servizi potrà essere richiesto l'accesso in vie e aree private, pertanto l'Affidatario dovrà adempire a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza.

**c. Servizi specifici e/o accessori:** servizi diversi da quelli previsti nel punto precedente, che **possono** essere richiesti dalle singole Amministrazioni comunali e che includono a titolo non esaustivo:

1. spazzamento meccanico e manuale del territorio;
2. interventi per la presenza sul proprio territorio di attività commerciali, turistiche, e di altre strutture o Enti che producano rifiuti assimilati agli urbani la cui gestione rientra nella privativa comunale.
3. lavaggio e disinfezione dei contenitori, compresa l'area di stazionamento degli stessi (e relativo smaltimento delle acque di risulta a cura e carico dell'Affidatario);
4. svuotamento dei cestini stradali;
5. raccolta, trasporto e conferimento a smaltimento e/o termodistruzione dei rifiuti provenienti dalle attività di esumazione ed estumulazione e degli altri rifiuti cimiteriali;
6. raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di recupero e/o smaltimento indicati dal Consiglio, dei rifiuti di varia natura e quantità, abbandonati su aree pubbliche e/o private ad uso pubblico, ove possibile previa selezione degli stessi;

7. pulizia saltuaria degli ecocentri con spostamento dei containers, pulizia delle aree di stazionamento degli stessi, lo spurgo e pulizia delle griglie, delle caditoie e dei pozzetti con smaltimento dei materiali di risulta presso gli impianti autorizzati, per detto servizio verranno applicati i costi offerti in sede di gara;
8. pulizia dei parchi, dei giardini pubblici;
9. pulizia delle aree portuali;
10. pulizia delle caditoie stradali;
11. predisposizione di un calendario annuale per la raccolta dei rifiuti porta a porta e un programma di attività di sensibilizzazione ambientale da svolgersi sul territorio dei Comuni appartenenti al Consiglio per un importo annuale non inferiore al 0,35% del valore contrattuale dell'appalto. La campagna verrà coordinata e gestita in collaborazione con il Consiglio di Bacino Verona Nord.

Il trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, oggetto del presente avviso, agli impianti di recupero e/o smaltimento sarà a totale carico dell'Affidatario, per le rispettive competenze nell'ambito di un'area geografica che corrisponde al territorio del Consiglio. Ove si tratti di eseguire trasporti esterni al territorio del Consiglio, il relativo costo rimarrà a carico dell'Affidatario fino ad una distanza ricadente nell'ambito del territorio idealmente delimitato da un raggio di 70 (settanta) chilometri in linea d'aria dalla sede legale del Consiglio.

Il Consiglio si riserva la facoltà di effettuare il controllo sullo svolgimento dei servizi, anche con potere ispettivo e sanzionatorio, utilizzando personale proprio, del Consorzio di Bacino Verona Due, dei Comuni appartenenti al Consiglio e anche di altri enti/società.

Le caratteristiche dei servizi ed il costo per singolo Comune saranno riportati nell'allegato A). Mentre il costo del servizio nei campeggi dei Comuni di Lazise e Peschiera del Garda saranno riportati rispettivamente nell'allegato A1) e nell'Allegato A2).

Oltre alla necessità di realizzare servizi efficienti ed efficaci il progetto tecnico dovrà consentire il raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio intende raggiungere con questo appalto.

Per tale motivo ciascun partecipante dovrà inserire nella propria proposta tecnica un Piano Operativo di massima che dovrà affrontare i seguenti punti:

- a. raccolta porta a porta per i Comuni della Lessinia con partenza entro il 01 Aprile 2020, considerando le frequenze di raccolta e utilizzando criteri ambientali legati ai territori della Lessinia;
- b. ottimizzazione delle raccolte di tutti i Comuni, finalizzata all'omogeneizzazione e riduzione delle frequenze per aree territoriali;
- c. incentivazione del compostaggio domestico, per escludere dalla raccolta alcune aree di campagna/collinari/montane e ridurre la produzione del rifiuto denominato FORSU;
- d. dotazione Gps mezzi, per migliore ed ottimizzare i percorsi dei mezzi;
- e. migliorare la qualità merceologia dei rifiuti raccolti, con un idoneo piano di comunicazione indirizzato a tutte le utenze domestiche e commerciali;
- f. omogeneizzare gli standard tecnici dei contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati o cassonetti per la raccolta stradale.
- g. progetto specifico di raccolta per i Comuni del Lago di Garda e turistici. Tale progetto dovrà essere finalizzato all'omogeneizzare delle raccolta nei comuni lacustri, con particolare attenzione ai picchi stagionali di maggior affluenza turistica;
- h. modalità di georeferenziazione delle campane del vetro e dei contenitori adibiti alla raccolta stradale;
- i. qualità tecnica del parco mezzi. Verranno privilegiati i mezzi che offrono maggiori performance in termini di consumi, di emissioni acustiche ed atmosferiche;
- j. predisposizione dei mezzi con sistemi di rilevazione per la raccolta del secco porta a porta finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale;
- k. disponibilità di un impianto per il conferimento degli imballaggi in plastica e carta, con la possibilità di avere una linea di selezione dedicata ai soli Comuni appartenenti al Consiglio.

L'Affidatario dovrà, entro e non oltre tre mesi dall'aggiudicazione definitiva, predisporre un Piano Operativo di Gestione comprendente le informazioni di cui ai punti da a) a k) a livello esecutivo di dettaglio, significando che tale Piano Operativo verrà assunto a base per le attività di controllo sul regolare svolgimento dei servizi affidati. Inoltre entro e non oltre tre mesi dalla aggiudicazione, l'Affidatario per ogni Comune dovrà indicare il numero di personale e mezzi utilizzati per ogni tipologia di servizio.

## Art. 2 - Definizioni e classificazione

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., e quelle del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con D.C.R.V. 22.11.2004 n. 59, ai fini del presente Capitolato viene adottata la seguente classificazione:

### Rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacustri e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), ed e).

**Rifiuti domestici:** i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

**Frazione secca non recuperabile:** il rifiuto urbano ed assimilato misto che residua dalla raccolta separata delle frazioni secche recuperabili e della frazione organica dei rifiuti, con contenuto di umidità non superiore al 10%, come, a mero titolo di esempio ma non esaustivamente: carta sporca, carta assorbente, carta oleata o plastificata (poliaccoppiati), cocci di ceramica, porcellana o terracotta, piccoli oggetti di uso domestico, calze in nylon, sottovasi in plastica, bacinelle in plastica, giocattoli in plastica, cassette audio e video, cosmetici e tubetti di dentifricio, pannolini, pannoloni ed assorbenti igienici, oggetti in gomma, spugne, polveri dell'aspirapolvere.

**Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) o frazione umida o rifiuto umido:** il materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e costituito da residui alimentari, ovvero a mero titolo di esempio, ma non esaustivamente: resti alimentari, avanzi di cibo,

scarti di cucina, piccole ossa, pane vecchio, salviette di carta, ceneri spente di caminetti, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè e filtri da tè, tovaglioli o fazzoletti sporchi, escrementi o lettiere naturali di piccoli animali domestici, fiori e foglie in piccolissima quantità, altri rifiuti di origine organica.

**Carta:** a titolo non esaustivo: carta pulita, carta da lettere, buste, fogli, carta patinata, giornali, riviste, libri, quaderni, sacchetti di carta, dépliant, contenitori in tetrapack (il presente elenco, è puramente indicativo e soggetto ad eventuali variazioni, in base a quanto stabilito da COMIECO).

**Cartone:** a titolo non esaustivo: gli imballaggi primari e secondari cellulósici; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (il presente elenco, è puramente indicativo e soggetto ad eventuali variazioni, in base a quanto stabilito da COMIECO).

**Plastica o frazione plastica:** a titolo non esaustivo: gli imballaggi primari e secondari in plastica rigida o flessibile dei seguenti polimeri (il presente elenco, è puramente indicativo e soggetto ad eventuali variazioni, in base a quanto stabilito dal CO.RE.PLA.);

**Plastica dura:** a titolo non esaustivo: taniche vuote, cassette per frutta e verdura, sedie e tavoli in plastica, vasi di grosse dimensioni, secchi vari, materiale plastico siglato PPE e PTT;

**Polietilene (PE):** LDPE (Low Density PE) film termoretraibili per pallet, confezioni, bottiglie ed altri contenitori; sacchetti e sacchi per rifiuti; sacchi per uso industriale; HDPE (High Density PE) bottiglie e flaconi per alimenti, detergenza ed agenti chimici; cassette e fusti; **Polietilentereftalato (PET)** bottiglie per acqua e bibite; flaconi per detergenza domestica; vassoi e blister termoformati; **Polivinilcloruro (PVC):** bottiglie e flaconi; blister termoformati; film flessibili; **Polipropilene (PP):** flaconi per detergenza e cosmetica; cassette; film orientati in sostituzione del cellophane, sacchi industriali; **Polistirene (PS):** scatole trasparenti; flaconi per medicinali e cosmetica, vaschette per yogurt e formaggi molli (HIPS); imballaggi per alimenti (vaschette) ed industriali (protezione interna) (EPS); **Polistirolo:** imballaggi per alimenti, vaschette e cassette.

**Vetro o frazione vetro:** a titolo non esaustivo: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi

residuo di sostanze pericolose. A titolo non esaustivo, trattasi di: bottiglie in vetro, flaconi in vetro, vasetti in vetro, bicchieri in vetro, contenitori in vetro di qualsiasi tipo.

**Alluminio, acciaio e banda stagnata** a titolo non esaustivo: i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (es.: lattine e barattoli) utilizzati per il contenimento delle bevande e sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose (il presente elenco, è puramente indicativo e soggetto ad eventuali variazioni, in base a quanto stabilito dal C.I.AL.)

**Rifiuto verde o frazione verde:** a titolo non esaustivo: la frazione costituita esclusivamente da scarti della manutenzione del verde privato e pubblico, comprendente sfalci e potature, anche proveniente dalle aree cimiteriali.

**Rifiuti urbani pericolosi o frazioni particolari:** i rifiuti che per loro caratteristiche o per espresse disposizioni di Legge, devono essere avviati a forme particolari di recupero o smaltimento. Per esempio: olii minerali usati, pile e batterie per apparecchiature elettriche ed elettroniche di uso domestico, medicinali scaduti, contenitori contaminati da liquidi e sostanze infiammabili, irritanti nocivi tossici corrosivi e ecotossici, batterie per auto esauste possedute da privati, olii e grassi esausti di origine vegetale ed animale.

**Rifiuti ingombranti:** i rifiuti eterogenei di grandi dimensioni per i quali non è individuabile un materiale prevalente e che non rientrano in altre categorie; possono essere conferiti al servizio di raccolta porta a porta su chiamata, ove previsto, o presso il centro di raccolta; a titolo non esaustivo: materassi, sedie e tavoli da giardino in resina, ecc.

**Beni durevoli:** i rifiuti di cui al D.Lgs. n. 151/2005, possono essere conferiti al servizio di raccolta porta a porta su chiamata, ove previsto, o presso il centro di raccolta; a titolo non esaustivo: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, piccoli elettrodomestici ecc.

**Rifiuti abbandonati:** i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura, provenienza e dimensione, abbandonati su aree pubbliche o private.

**Rifiuti mercatali:** i rifiuti provenienti dalle attività del mercato.

**Imballaggio:** un prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti,

a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

**Imballaggio per la vendita o imballaggio primario:** l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.

**Imballaggio multiplo o imballaggio secondario:** l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche.

**Imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario** l'imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei.

**Rifiuto di imballaggio:** ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di cui all'art. 218, comma a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, esclusi i residui della produzione.

**RAEE:** sono quei rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche originati da nuclei domestici. Ma anche quelli provenienti da altra attività (commerciale, industriale, istituzionale, ecc...) che per natura e quantità possono essere considerati analoghi a quelli originati dai nuclei domestici.

**Rifiuti cimiteriali:** i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione delle salme) ed, in particolare, resti di indumenti, feretri, parti lignee e metalliche di casse, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni (lettera "f", comma 2, art. 184 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i) classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei.

**Rifiuti assimilati prodotti dalle piccole utenze non domestiche**, cosiddetti "piccoli produttori": i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità.

**Raccolta porta a porta o raccolta domiciliare:** la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le piccole utenze non domestiche, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi, secondo modalità e tempi prefissati dal Consiglio.

**Raccolta con contenitori stradali:** la raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi presso punti fissi su strade e aree pubbliche (cassonetti, isole interrato, ecc.), o in punti di accentramento.

**Raccolta su chiamata:** la raccolta di rifiuti urbani, ingombranti od altri tipi di rifiuti, in quantità eccessive per il conferimento al servizio ordinario, concordata previamente con il Consiglio.

**Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee.

**Raccolta monomateriale:** la raccolta differenziata di una sola frazione merceologica contenuta nei rifiuti urbani.

**Raccolta multimateriale:** la raccolta in un unico flusso di due o più frazioni merceologiche contenute nei rifiuti urbani che siano poi facilmente separabili con appositi impianti di selezione multimateriali.

**Conferimento:** le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).

**Conferimento differenziato:** la modalità con cui il produttore di rifiuti urbani li conferisce in maniera differenziata per categorie merceologiche al servizio pubblico di raccolta.

**Trasporto:** le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) per la raccolta, o dai luoghi di deposito temporaneo, fino agli impianti di recupero e/o di smaltimento indicati dal Consiglio.

Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio, ma ciò solo previa formale autorizzazione da parte del Consiglio.

**Stoccaggio:** attività consistente nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti prima dell'avvio allo smaltimento e/o recupero, effettuate nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n.152/06 s.m.i.

**Trattamento:** i processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili.

**Contenitore di raccolta:** un recipiente flessibile a perdere (sacco), oppure un recipiente rigido da riutilizzarsi (p.es. biopattumiera, contenitore da 240 lt, cassonetto condominiale e per Utenze pubbliche, di volumetria variabile da 240 a 1.700 litri, ecc.), fornito all'utenza domestica, all'utenza non domestica, alle utenze pubbliche, per il conferimento dei rifiuti differenziati.

**Ecocentro/centro di raccolta o centro comunale di raccolta:** l'area custodita ed attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti dalle sole utenze domestiche o dalle utenze non domestiche autorizzate dal Comune, autorizzati ai sensi del D.M. 8 aprile 2018 s.m.i.

**Utenza domestica:** le utenze relative a civili abitazioni, in cui non è svolta alcuna attività commerciale/produttiva.

**Utenza non domestica:** le Comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere; il numero delle utenze è soggetto ad aggiornamento annuo, con riferimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

**Condomini e Residence:** gli edifici destinati ad un numero di utenze maggiore di cinque in cui vi sia l'amministratore e la gestione dei rifiuti avvenga mediante l'utilizzo di contenitori condominiali.

### **Art. 3 - Normativa di riferimento**

1. Tutti i servizi del presente capitolato dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa Comunitaria, Nazionale, Regionale e vigente in materia e di quella che verrà emanata nel periodo di durata dello stesso, in particolare: D.lgs n. 152 del 2006 e s.m.i., Legge Regione Veneto n. 3 del 2000, Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani adottato con delibera di Consiglio n. 42 del 24 luglio 2008

s.m.i., nonché alle direttive ed alle prescrizioni degli Enti preposti alla pianificazione e al controllo in materia di rifiuti, ai regolamenti Comunali per la raccolta e la gestione dei rifiuti, inoltre del D.M. 8 aprile 2008 come integrato dal D.M. 13 maggio 2009 sulla disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.

2. In materia di sicurezza si fa riferimento al testo unico sulla sicurezza, ovvero al D.lgs. n. 81/08 e s.m.i..
3. Per l'espletamento dei servizi l'Affidatario si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.
4. L'Affidatario dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, e rispettare gli standard OHSAS 18001.
5. In caso di violazione di tali norme l'Affidatario sarà ritenuto unico responsabile delle inadempienze e soggetto al pagamento delle sanzioni che verranno irrogate, fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato.
6. I testi delle norme sopra elencate e di tutte le altre norme vigenti in materia, se ed in quanto applicabili al presente contratto, sono da intendersi come quelli in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

#### **Art. 4 - Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto ed obbligo di continuità dei servizi**

1. I servizi oggetto del presente contratto sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui alla normativa vigente, e come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o interrotti, salvo casi di eccezionale forza maggiore previsti per legge.
2. In caso di sciopero si applicano le disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146 che detta norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi di cui trattasi. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 54 del presente Capitolato, gli scioperi del personale addetto ai servizi oggetto del contratto direttamente imputabili all'Affidatario, quali, a mero titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. In caso di abbandono o sospensione, ed in genere per ogni inosservanza, degli obblighi e delle condizioni previste dal presente Capitolato, il Consiglio potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'Affidatario per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, ai sensi e con gli effetti del presente Capitolato. In ogni caso, i servizi non effettuati a causa di scioperi, dovranno essere recuperati entro e non oltre le 24 ore successive all'evento (in caso di recupero previsto per un giorno festivo, il servizio dovrà essere recuperato nel primo giorno feriale successivo). In caso di forza maggiore, i servizi dovranno essere recuperati non appena le condizioni lo

consentiranno. I suddetti recuperi non daranno luogo a maggiori pretese economiche da parte dell'Affidatario.

## TITOLO II - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

### Art. 5 - Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze il personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti.
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Affidatario, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. L'Affidatario è tenuto:
  - a) ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
  - b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
  - c) a depositare, prima dell'inizio dell'affidamento, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
  - d) a trasmettere, su richiesta del Consiglio, la copia dei versamenti contributivi eseguiti.
4. Il personale dipendente dall'Affidatario dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.
5. Il personale in servizio dovrà, a spese dell'Affidatario, essere munito di divisa, a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente.
6. Il personale dovrà essere munito di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre durante l'orario di lavoro.
7. Tutto il personale addetto ai servizi deve tenere un comportamento corretto e riguardoso nei confronti del pubblico, del personale del Consiglio e dei Comuni consorziati, nonché delle singole utenze e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'autorità comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'Affidatario stesso. Nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Il Consiglio potrà richiedere

- l'immediato allontanamento del personale che viene meno agli obblighi comportamentali, previsti dal presente Capitolato e/o dalla vigente normativa.
8. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 10 e 11, che saranno diretti interlocutori del Consiglio e dell'Amministrazione Comunale interessata per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
  9. L'Affidatario, prima dell'inizio dell'affidamento, trasmetterà al Consiglio l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio e zone di assegnazione. L'Affidatario dovrà, in caso di variazioni del servizio, comunicare, entro 24 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive modifiche dello stesso.
  10. Nei casi d'infrazione, l'Affidatario è comunque sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali collaboratori.
  11. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In particolare ai sensi dell'art. 202, comma 6 del D.lgs. 152/2006, relativo al personale che verrà trasferito, dovranno essere mantenute tutte le condizioni contrattuali collettive ed individuali in atto.

#### **Art. 6 - Mezzi e attrezzature**

1. L'Affidatario deve disporre o dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea all'esecuzione di tutti i servizi previsti. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistemi di trasmissione idonei a rendere immediate le comunicazioni riguardanti l'espletamento del servizio.
2. Inoltre, i mezzi che effettueranno i servizi di raccolta rifiuti presso campeggi ed utenze non domestiche dovranno essere muniti di sistemi di registrazione dei conferimenti e di pesatura, al fine di permettere una rilevazione puntuale del servizio effettuato e del rifiuto raccolto presso dette utenze.
3. Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei, adottando modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare molestie alla popolazione.
4. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc., dovranno rispettare tutte le caratteristiche previste dal codice della strada e dalle normative vigenti per tale tipo di mezzi, con riguardo ai dispositivi segnaletici in

rapporto alle particolari modalità operative e dovranno rispettare la normativa ambientale relativa alla circolazione dei mezzi. Ogni mezzo o attrezzatura deve essere omologato ed autorizzato ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinato.

5. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere in perfetto stato d'efficienza, pulizia, disinfezione e decoro, nonché essere sottoposti a periodiche e precise manutenzioni secondo quanto prescritto dalle rispettive case produttrici. Su tutti i mezzi e le attrezzature dovrà comparire su ogni lato, in modo ben visibile il nominativo del Consiglio.
6. L'Affidatario dovrà utilizzare, in particolar modo nei centri storici, automezzi a basso impatto ambientale (metano, elettrici ...). Il Consiglio si riserva di comunicare all'Affidatario la tipologia di mezzi da utilizzare in ogni singola realtà.
7. I mezzi dovranno essere idonei a percorrere strade di ridotte dimensioni, anche in presenza di neve.
8. L'Affidatario dovrà prevedere un numero di mezzi adeguato ad effettuare la raccolta con il sistema ad attacco EASY.
9. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno, inoltre, essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di rifiuti raccolti e di esalazioni moleste. In particolare dovrà essere assicurata la perfetta tenuta di liquidi onde evitare percolamenti.
10. I mezzi dovranno essere muniti di un sistema di controllo satellitare (GPS) consultabile anche in tempo reale dalla stazione appaltante, al fine di permettere alla stessa e alle Amministrazioni comunali la possibilità di controllare il percorso di ogni intervento e le relative tempistiche. Questi dispositivi, unitamente ad altre migliorie del servizio, dovranno portare all'ottimizzazione del servizio e alla standardizzazione dei costi di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto divise per aree omogenee del territorio oggetto di appalto. Nella propria offerta tecnica ciascun partecipante dovrà indicare le dotazioni hardware e software che si impegna a rendere disponibili.
11. In caso di rottura o di fermata dei mezzi per manutenzione o riparazione, e comunque in ogni caso di indisponibilità, i mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere sostituiti da apposite riserve in modo tale da non pregiudicare o ritardare il regolare svolgimento del servizio; tali eventi dovranno essere sempre tempestivamente comunicati al Comune interessato e alla stazione appaltante, comunque entro fine turno di servizio.
12. L'Affidatario dovrà avere disponibilità, al momento dell'assunzione del contratto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessari per l'espletamento dei servizi. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. relative a materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per

l'espletamento dei servizi in oggetto, forniture d'impianto e d'esercizio sono a carico dell'Affidatario.

13. Nel corso dell'intera vigenza contrattuale, l'Affidatario dovrà immediatamente Comunicare al Consiglio ogni modifica/integrazione al parco mezzi ed alle relative autorizzazioni, trasmettendo al Consiglio stesso la relativa documentazione.
14. Al termine del presente appalto, al fine di garantire la continuità del servizio, l'appaltatore è obbligato, entro la data di affidamento al nuovo gestore a regime, a perfezionare il trasferimento al nuovo gestore dei beni strumentali del servizio autorizzati esplicitamente dal Consiglio di Bacino, secondo le modalità che saranno indicate nel presente Capitolato. In ogni caso, saranno individuate dal Consiglio le modalità di determinazione del valore non superiore al minimo fra il valore netto contabile, il valore di perizia dei beni e le modalità di subentro agli eventuali contratti di finanziamento posti in essere dall'appaltatore.
15. L'Affidatario dovrà altresì provvedere mensilmente al lavaggio dei mezzi operativi.

#### **Art. 7 - Supporto cartografico ed informatico**

1. L'Affidatario, entro sei mesi dall'inizio del servizio, provvederà al censimento e relativo costante aggiornamento delle singole tipologie di attrezzature presenti sul territorio (es. cassonetti, cestini portarifiuti, contenitori dog-toilet, campane del vetro ecc.) nonché a comunicare agli Enti altre evidenze utili ai fini conoscitivi dei vari servizi, quali ad esempio le zone del territorio, i relativi percorsi e la frequenza delle relative pulizie (meccanizzata, manuale, parchi, ecc...).  
Tale materiale sarà poi trasmesso al Consiglio con cadenza almeno trimestrale, in forma cartacea e con elaborazioni in formato dwg georeferenziato, su layers differenti.
2. L'Affidatario dovrà dotarsi di una sistema hardware e software per la consuntivazione dei servizi, basata su tecnologia di tipo satellitare (GPS) e trasmissione dati via GPRS. Tale sistema dovrà essere installato su tutti gli automezzi che effettuano i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale meccanizzato. Il sistema dovrà essere in grado di supportare e restituire tutte le informazioni relativamente alle seguenti attività:
  - a. rendicontazione dei servizi/attività effettuati dagli automezzi;
  - b. monitoraggio automezzi in tempo reale;
  - c. rendicontazione anomalie, tempi e modalità di servizio.

I dati dovranno scaricarsi direttamente dagli automezzi verso un portale ad intervalli di tempo regolari, con accesso dedicato ad ogni Comune e al Consiglio. Quest'ultimo dovrà risultare come un utente privilegiato, ovvero dovrà poter consultare i dati di tutti i Comuni.

Tutte le informazioni dovranno essere di facile consultazione tramite browser internet, utilizzo e scaricabili in formato \*.pdf e \*.xls da parte del Consiglio e dei Comuni.

Tali dati dovranno essere conservati su apposito archivio informatico per tre mesi dalla data di espletamento del servizio.

I costi di tale sistema si intendono già ricompresi nei prezzi offerti in fase di affidamento.

#### **Art. 8 - Contenitori da immettere in servizio**

1. Tutti i contenitori stradali, cassonetti, bidoni per la raccolta dei rifiuti la cui fornitura è a carico dell'Affidatario, devono essere nuovi, rispondenti alle norme UNI EN 840, riportanti il logo del Consiglio e dotati dell'apposita scritta indicante la tipologia di rifiuto da conferire. Questa scritta nei Comuni turistici e nei rispettivi campeggi e parchi dovrà essere riprodotta anche nelle lingue inglese, tedesca, olandese e danese.
2. Tutti i contenitori, i cassonetti e i bidoni posizionati sul territorio pubblico, o in aree private (Campeggi, strutture turistiche, residence, condomini e grandi utenze) devono essere numerati progressivamente, e nei casi in cui siano prescritti, dotati di catadiottri previsti dal vigente codice della strada e relativo regolamento di attuazione.
3. L'Affidatario dovrà provvedere, in base alle esigenze dei diversi Comuni, alla fornitura dei contenitori, in particolare:
  - a. alla fornitura e posizionamento in ogni Comune dei contenitori stradali richiesti;
  - b. alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria. Si intendono, a titolo indicativo, per manutenzione ordinaria la riparazione delle leve di sollevamento, dei coperchi e delle ruote, la cancellazione di scritte e la defissione di manifesti abusivi, il ripristino della segnaletica e dei catarifrangenti; per manutenzione straordinaria: la riparazione di lesioni strutturali che per loro natura e caratteristiche non siano di gravità tale da richiedere la sostituzione con esemplari nuovi.

L'Affidatario dovrà provvedere analogamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassoni scarrabili posti negli ecocentri e qualsiasi altro tipo di contenitori o attrezzature il cui impiego è previsto dal presente Capitolato per la gestione del servizio. Il Consiglio si riserva inoltre la facoltà di non accettare quelle attrezzature che, a giudizio dei singoli Comuni, siano ritenute non idonee all'uso cui sono destinate. L'obbligo di manutenzione comprende l'eventuale sostituzione dei contenitori nel caso di furto o nel caso in cui l'inidoneità derivi da vetustà o danneggiamento di qualsiasi genere e natura

o da aspetto indecoroso. La sostituzione dovrà avvenire entro 24 ore dalla segnalazione del Consiglio.

- c. al lavaggio ed alla disinfezione interna ed esterna di tutti i contenitori, cassonetti, bidoni e cassoni installati presso gli ecocentri secondo le frequenze e le modalità indicate nell'art. 24. Il lavaggio di contenitori, bidoni, cassoni etc., deve essere preventivamente comunicato al Consiglio e all'Ufficio Ecologia del Comune interessato attraverso la trasmissione di un calendario semestrale;
4. Nel caso di avvio di nuovi servizi o di modifiche degli stessi, l'Affidatario dovrà occuparsi della distribuzione dei vari contenitori alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche.
5. Nel caso di forniture di contenitori a noleggio o ammortamento quinquennale i relativi costi non dovranno essere soggetti ad adeguamento ISTAT.

#### **Art. 9 - Domicilio, sportello e cantiere**

1. L'Affidatario dovrà presentare un progetto di ecosportello dedicato alle utenze del Consiglio, da attivarsi con l'avvio del servizio.
2. Gli addetti dovranno garantire la presenza giornaliera dal LUNEDI' al SABATO compreso (mattina e pomeriggio o orario continuato), per tutto l'anno. Il monte ore settimanale è quello stabilito dal contratto collettivo di riferimento.
3. I compiti e le funzioni degli addetti saranno i seguenti: ricevere le segnalazioni, comunicare i disservizi al reparto operativo, dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi, attenendosi alle indicazioni e direttive impartite dal Consiglio e dai Comuni, in merito alla gestione del servizio oggetto del contratto. Al medesimo sportello saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni e quant'altro necessario o previsto per garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio.
4. L'ecosportello dovrà essere provvisto di:
  - Numero verde con **almeno due linee** per la raccolta delle segnalazioni e/o reclami. Dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,00, e la dotazione di una segreteria telefonica per le restanti ore. Il numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato (passaggio televisivo, sugli automezzi di servizio e a mezzo stampa) da parte dell'Affidatario;
  - Telefax;
  - Indirizzo di posta elettronica sia ordinaria che Certificata.
5. L'Affidatario dovrà disporre di idonei cantieri (centro servizi): uno posizionato in zona baricentrica rispetto ai Comuni aderenti al Consiglio ubicati nell'area nord-ovest della Provincia e uno ubicato nell'area nord-est della Provincia per i Comuni

aderenti al Consiglio siti in tale zona. I cantieri dovranno essere forniti di aree idonee per il ricovero dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi. Tale ricovero dovrà essere dotato di idoneo impianto di lavaggio sia per i mezzi che per le attrezzature.

6. Presso i Centri di Servizio, di cui al comma che precede, debbono essere altresì allestiti locali spogliatoio, docce, servizi igienici, opportunamente separati per uomini e donne. Detti locali dovranno essere sottoposti alla valutazione iniziale del competente servizio ASL e successivamente essere mantenute inalterate le loro condizioni iniziali di attivazione.

#### **Art. 10 - Responsabile del servizio**

1. L'Affidatario dovrà comunicare al Consiglio entro l'inizio dei servizi il nominativo del responsabile del servizio.
2. È a carico del responsabile del servizio il controllo sul rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. È inoltre compito di detta persona, o di un suo delegato, la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed, infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività del contratto nonché della loro formazione.
3. In caso di necessità, il Consiglio potrà richiedere al responsabile del servizio, o suo delegato, di presentarsi entro 24 ore dalla richiesta, presso la sede del Consiglio per comunicazioni urgenti.

#### **Art. 11 - Referente territoriale e ispettori ecologici**

1. L'Affidatario dovrà identificare, tra il proprio personale, per ciascun Comune un referente territoriale, che dovrà essere reperibile telefonicamente tutti i giorni, dalle ore 8,00 alle 18,00, in cui è previsto l'espletamento del servizio. Inoltre, nei Comuni con alta affluenza turistica, durante il periodo antecedente alla settimana pasquale e fino al 15 di ottobre, il referente territoriale dovrà essere reperibile tutti i giorni dalle 8,00 alle 20,00. I nominativi ed i numeri telefonici dei referenti territoriali dovranno essere comunicati entro 10 giorni dall'affidamento del servizio al Consiglio, che provvederà ad inoltrarli ai rispettivi Comuni.
2. Qualora si dovessero verificare problematiche nell'esecuzione di alcuni servizi il referente territoriale dovrà darne tempestiva comunicazione al Consiglio ed al Responsabile dell'ufficio ecologia del Comune, telefonicamente e mediante e-mail.
3. Dovranno essere nominati tre ispettori ecologici con specifiche competenze riguardanti le normative ambientali. Gli ispettori dovranno vigilare, inoltre, sul corretto andamento dei servizi e segnalare tempestivamente al Consiglio qualora

riscontrassero delle anomalie. Dovranno altresì comunicare al Consiglio e ai Comuni interessati i punti di abbandono dei rifiuti e far provvedere alla tempestiva rimozione qualora arrecassero gravi danni all'ambiente. Ogni mese dovranno redigere una relazione tecnica sulle problematiche riscontrate sui territori delle Amministrazioni Comunali.

### **TITOLO III - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **Art. 12 - Criteri generali**

1. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro dell'ambiente.
2. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere svolti non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi attualmente esistenti, ma anche in quelli che saranno realizzati successivamente. Parimenti il servizio di raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito del territorio servito. Dove richiesto dalle singole Amministrazioni comunali il servizio dovrà essere eseguito anche in vie e aree private es. Campeggi, Residence e strutture turistiche ecc..., in tali casi la ditta dovrà adempire a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed assicurativi;
3. Durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Affidatario dovrà avere cura di:
  - a) evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
  - b) salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando degradi, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano;
  - c) non arrecare molestie derivanti da rumori o odori;
  - d) non causare fuoriuscita di liquami.

#### **Art. 13 - Cura delle attrezzature dei Comuni e delle utenze**

1. L'Affidatario dovrà porre la massima cura ed attenzione nella movimentazione e svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti. I contenitori individuali, esistenti e che verranno posizionati in futuro (p.es. biopattumiere per l'umido, cassette e mastelli o bidoni carrellati per la raccolta della carta e del vetro, alluminio, acciaio e banda stagnata) ed i cassonetti di qualsiasi natura, a seguito delle operazioni di svuotamento, dovranno essere ricollocati nel punto esatto di prelievo, evitando danneggiamenti e urti di ogni genere.

2. Qualora il personale e/o i mezzi dell'Affidatario, nell'esecuzione dei servizi affidati, causino la rottura e/o il danneggiamento dei contenitori preposti alla raccolta rifiuti, l'Affidatario dovrà immediatamente provvedere a sue totali cure e spese, comunque entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'evento, alla relativa riparazione e/o sostituzione, previa segnalazione al Consiglio. Nel caso di riparazione, la stessa dovrà essere effettuata a regola d'arte, utilizzando ricambi originali. Non verranno accettati "rattoppi" o altre riparazioni parziali. La sostituzione dovrà avvenire con contenitori di eguale tipologia, caratteristiche e volumetria. Tutte le spese, nessuna esclusa, per la sostituzione/riparazione dei contenitori, come sopra descritti, rimangono a totale carico dell'Affidatario.
3. Si precisa che, a seguito del ripetersi di episodi di danneggiamento imputabili all'incuria e al comportamento degli operatori, il Consiglio potrà richiedere l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli operatori stessi.

#### **Art. 14 - Rete stradale e condizioni meteorologiche**

1. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato, dovranno essere effettuati indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa o meno asfaltata, oppure percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi in appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Affidatario.
2. Nei casi di cui al punto precedente, l'Affidatario dovrà obbligatoriamente recuperare il servizio non effettuato, non appena le condizioni lo consentiranno. Nel caso in cui non fosse possibile recuperare il servizio non effettuato, prima del turno successivo, verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 54 del presente Capitolato.

#### **Art. 15 - Estensione territoriale dei servizi**

1. Tutti i servizi di cui al presente Capitolato devono essere svolti nel territorio dei Comuni attualmente appartenenti al Consiglio.
2. La raccolta rifiuti andrà eseguita su tutte le aree pubbliche, private, ad uso pubblico e ove richiesto dal Consiglio, qualora tecnicamente fattibile nel singolo caso. Il servizio andrà erogato anche nelle aree che verranno realizzate successivamente alla data di inizio del contratto. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo contratto.

**Art. 16 - Calendari dei servizi**

1. Il servizio verrà eseguito in conformità alle norme contrattuali, secondo le disposizioni, gli orari e i turni che verranno concordati zona per zona tra il Consiglio, i Comuni e l'Affidatario. Il Consiglio potrà richiedere e/o disporre, in caso di disaccordo, le modifiche di orario e di turni al fine di migliorare l'esecuzione dei servizi.
2. Al fine di informare la cittadinanza la ditta dovrà predisporre annualmente, in accordo con il Consiglio, un calendario con indicate le modalità di raccolta dei rifiuti, con il dettaglio dei giorni di raccolta e degli orari di apertura degli ecocentri. La distribuzione dei calendari a tutte le utenze del territorio avverrà a cura dell'Affidatario, entro il mese di novembre di ogni anno.
3. L'Affidatario dovrà fornire entro il mese di novembre di ogni anno, il calendario al Consiglio e/o Comune in formato \*.pdf al fine di pubblicarlo sui relativi portali Web.
4. In caso di festività infrasettimanali, l'Affidatario potrà decidere, di comune accordo con il Consiglio e il Comune interessato, di anticipare o posticipare di un solo giorno l'esecuzione del servizio di raccolta. Nel caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà essere comunque garantito il servizio in tutti i giorni in cui sia possibile il conferimento delle matrici di rifiuto da raccogliersi, fermo restando che non potrà in alcun modo essere sospeso il servizio per festività infrasettimanale per più di una giornata. Si intende che i recuperi delle raccolte ricadenti nelle festività infrasettimanali sono già compresi nel corrispettivo del presente contratto e pertanto nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali recuperi.
5. In ogni caso l'Affidatario dovrà rispettare sempre e comunque le frequenze indicate dal calendario anche se, in caso di errore, non si fosse tenuto conto di festività infrasettimanali.

**Art. 17 - Raccolta porta a porta**

1. Le frequenze di raccolta dei rifiuti per i Comuni consorziati che hanno optato per il metodo porta a porta, sono indicate nell'allegato tecnico ALLEGATO A) del presente Capitolato.
2. Il servizio porta a porta avverrà mediante il ritiro delle varie frazioni, in contenitori (rigidi o sacchetti), che verranno posti, a cura dell'utente, in luogo immediatamente antistante la propria abitazione/ufficio/attività commerciale, lungo il bordo delle strade, pubbliche o destinate ad uso pubblico.
3. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento dei rifiuti nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione (salvo diversi specifici accordi).

4. Gli addetti dovranno provvedere allo svuotamento dei contenitori dopo aver verificato accuratamente il contenuto e ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati. Durante le operazioni di svuotamento dei singoli contenitori e/o la raccolta dei sacchetti, nonché di trasporto, l'Affidatario dovrà porre la massima cura per non sporcare o lasciare residui o sacchi di rifiuti sulle strade, che in ogni caso dovranno essere immediatamente raccolti.
5. L'Affidatario dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi per natura, modalità di conferimento, confezionamento a quanto previsto nel presente Capitolato.

Questa attenzione in fase di raccolta vale in modo particolare per tutte le raccolte domiciliari. In tali casi, sarà cura degli addetti al servizio dell'Affidatario compilare e posizionare sul rifiuto un apposito adesivo di non conformità, fornito a cura e spese dell'Affidatario. Il responsabile territoriale dovrà segnalare entro la fine del turno di raccolta, sia telefonicamente che in forma scritta via mail, il fatto al Comune, unitamente all'elenco delle utenze non conformi.

6. Anche il personale del Consiglio o del Comune potrà effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante l'apposizione di apposito adesivo. In tal caso l'Affidatario dovrà astenersi dal raccogliere tali rifiuti segnalati come non conformi.

L'Affidatario dovrà eseguire la raccolta dei suddetti rifiuti non conformi (segnalati dal proprio personale o dal personale Consiglio/Comune) nel turno successivo di raccolta, previa autorizzazione del Consiglio/Comune. I rifiuti non conformi per natura (indifferenziati) dovranno essere prelevati nel giro di raccolta della frazione secca non recuperabile.

7. Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta, fossero rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti ai servizi provvedere alla pulizia dell'area circostante nonché alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovino sparsi sul suolo pubblico.
8. Il servizio comprende, inoltre, la raccolta di tutti sacchi di rifiuti che per qualsiasi motivo si trovino nelle aree pubbliche, anche se non nelle immediate vicinanze delle abitazioni, nonché quelli eventualmente caduti dai mezzi di raccolta durante le operazioni di carico e/o trasporto.
9. L'Affidatario dovrà fornire a grandi utenze, scuole, condomini con più di 6 appartamenti, che ne faranno richiesta al Comune, contenitori di idonea capacità, rispondenti alle norme UNI EN 840, predisposti per lo svuotamento automatico. I contenitori dovranno essere tenuti in luoghi privati e dovranno essere spostati, a cura dell'utenza, sul suolo pubblico, in luogo accessibile all'automezzo della ditta solo la sera precedente il giorno di raccolta e solo per il tempo

necessario allo svuotamento. Ove richiesto il servizio potrà essere eseguito su aree private.

10. L'Affidatario dovrà quindi eseguire il servizio di raccolta rifiuti porta a porta anche per i contenitori condominiali e di utenze non domestiche sopra descritti. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo del presente capitolato.
11. La raccolta dovrà avvenire partendo dalle piazze dei centri dei capoluoghi e delle frazioni per proseguire poi verso le periferie, allo scopo di sgombrare i centri densamente abitati entro le ore 8:00 del giorno di raccolta. La raccolta della frazione vetro dovrà di norma essere espletata dopo le ore 8:00.
12. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse.
13. Il Consiglio, per particolari esigenze di immagine e/o richieste da parte delle Amministrazioni comunali, può variare orari, modalità e frequenze della raccolta porta a porta.

#### **Art. 18 - Raccolta porta a porta della frazione secca non recuperabile**

1. L'Affidatario dovrà effettuare la raccolta con le frequenze indicate nell'allegato A.
2. Il rifiuto dovrà essere conferito in sacchetti semitrasparenti o in contenitori riutilizzabili. L'Affidatario ha l'obbligo di raccogliere solo i sacchetti previsti nel presente Capitolato e non raccogliere i sacchetti neri e i sacchi/contenitori con evidente presenza di frazioni riciclabili per le quali vige l'obbligo della raccolta differenziata.
3. Nel corso della raccolta, dovrà essere assicurato lo svuotamento di tutti i contenitori.
4. L'Affidatario provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti secchi residui che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento, o dovessero essere presenti sulle aree pubbliche senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo del presente contratto.
5. Durante il giro di servizio l'operatore ha l'obbligo di raccogliere eventuali rifiuti abbandonati presso i contenitori di raccolta stradali.

#### **Art. 19 - Raccolta porta a porta della frazione umida**

1. La ditta appaltatrice dovrà effettuare la raccolta con le frequenze indicate nell'allegato A.
2. Il rifiuto dovrà essere conferito in sacchi in mater-bi o in carta dedicati alla raccolta della frazione umida, all'interno delle biopattumiere antirandagismo da 25 lt. La

presenza di sacchetti in plastica (PE) per il conferimento dello scarto umido va gestita secondo il controllo delle non conformità di cui all'Art 17.

3. Nel corso della raccolta dovrà essere assicurato anche lo svuotamento di tutti i contenitori e bidoni carrellati in uso presso le utenze non domestiche.
4. L'Affidatario provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti umidi che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento, senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo del presente contratto.
5. La raccolta della frazione umida dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno, al fine di evitare qualunque tipo di percolamento.
6. Nel corso della raccolta della frazione umida, dovranno essere raccolti i pannolini/pannoloni prodotti dalle utenze domestiche, mediante la raccolta dei sacchetti di colore rosso distribuiti dall'Amministrazione comunale o dall'Affidatario, avendo cura di mantenere le due frazioni separate, con successivo avvio a smaltimento dei pannolini.

#### **Art. 20 - Raccolta porta a porta della frazione verde**

1. La raccolta porta a porta della frazione verde interesserà i Comuni che hanno richiesto o richiederanno detto servizio con le modalità e le cadenze concordate.
2. Per il conferimento della frazione verde verrà fornito a cura dell'Affidatario, agli utenti che ne faranno domanda ai rispettivi Comuni, un bidone carrellato di polietilene verde da l. 240 con coperchio rispondente alle norme UNI EN 840.
3. Nei Comuni dove è prevista la raccolta del verde mediante l'utilizzo di bidoni carrellati muniti di microchip, l'Affidatario dovrà dotare i mezzi adibiti al succitato servizio con un sistema di rilevamento "svuoti"; il sistema di lettura può essere sostituito da dispositivi "a bordo uomo". Tale sistema dovrà generare dei file in formato \*.xls indicanti il nome dell'utente, il codice fiscale, il codice TARI dell'utenza e la data dello svuoto.
4. L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde esponendo sul suolo pubblico il bidone stabilito per la raccolta. L'utente è tenuto a conferire il verde privo di impurità. In tal caso, l'Affidatario non dovrà raccogliere il rifiuto non conforme, rimanendo a carico dell'utente le successive incombenze. L'Affidatario provvederà a raccogliere, comunque, anche il rifiuto verde che per qualsiasi ragione dovesse spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.
5. Il rifiuto verde dovrà essere conferito direttamente all'impianto di compostaggio indicato dalla stazione Appaltante.
6. Su richiesta dei singoli Comuni potranno essere posizionati per ogni cimitero dei contenitori stradali da adibire alla raccolta del verde.

### **Art. 21 - Compostaggio domestico**

1. Nell'ambito dell'incentivazione del compostaggio domestico, gli utenti, e in particolare modo coloro che dispongono di sufficiente spazio aperto privato, sono invitati, mediante apposita campagna informativa redatta dal Consiglio e/o dall'Affidatario, ad attuare il compostaggio domestico della frazione organica e vegetale.
2. L'Affidatario dovrà garantire la fornitura dei composter e la consegna agli utenti che ne facessero richiesta ai rispettivi Comuni.
3. I composter dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:
  - garantire il massimo interscambio con il terreno, favorendo, quindi l'azione dei microrganismi;
  - idonee fessure in modo da garantire l'ottima aerazione. Tali fessure devono essere posizionate accanto alle venature trasversali, in modo tale che il materiale che tende a scendere lungo le pareti oblique verso il basso non le possa ostruire;
  - le pareti devono avere uno spessore di 10 mm in modo da garantire un'ideale temperatura ed umidità interna;
  - deve essere munito di cerniere di collegamento e aste autopulenti in modo da rendere il montaggio semplice e di consentire l'apertura parziale o completa sui lati per l'asportazione del compost maturo;
  - forma verticale a base quadrata/trapezoidale, circolare o esagonale a partire da un volume di 300-400 litri fino ad un volume massimo di 600-800 litri. Le pareti dovranno essere ventilate;
  - il composter deve essere costituito di polietilene riciclato al 100%, certificato plastica seconda vita secondo il DM 203/03.
4. Nel caso di attivazione di detto servizio il Consiglio si riserva di riparametrare il costo del canone di raccolta della frazione organica/vegetale, qualora conseguentemente a succitata implementazione vengano escluse dal servizio delle vie o delle zone del territorio comunale.

### **Art. 22 - Raccolta porta a porta delle frazioni secche recuperabili**

1. La raccolta porta a porta della frazione recuperabile sarà effettuata dall'Affidatario in ogni Comune aderente al porta a porta con le frequenze indicate nell'allegato A.
2. La raccolta dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:
  - a) Raccolta della plastica, alluminio, acciaio e banda stagnata: sacchetti semitrasparenti gialli;
  - b) Raccolta di vetro: bidone blu di litri 40, in polipropilene;

- c) Raccolta della carta: in scatole di cartone, sacchetti di carta o legata in pacchi, ove richiesto dal Comune con cassetta o altro contenitore fino a circa 50 litri.
3. L'Affidatario effettuerà il servizio porta a porta provvedendo alla raccolta delle scatole e/o sacchi ed allo svuotamento manuale dei suddetti contenitori. In particolare dovranno essere gestite come non conformità (vedi Art 17 punto 5):
- Per raccolta della carta: il conferimento dei materiali cellulosici all'interno di in sacchi in plastica;
  - per la raccolta multimateriale: la presenza di materiali non inclusi nell'accordo ANCI-COREPLA;
  - per la raccolta del vetro: la presenza di materiali non inclusi nell'accordo ANCI-COREVE.
4. Gli imballaggi voluminosi potranno essere conferiti in prossimità dei contenitori e/o sui sacchi preposti e l'Affidatario sarà comunque tenuto a garantire la raccolta di tali rifiuti, senza alcun onere aggiuntivo, ritenendosi già ricompreso nel corrispettivo del presente contratto.
5. L'Affidatario provvederà a raccogliere anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento, senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo.
6. Nel corso della raccolta dovrà essere assicurato lo svuotamento di tutti i contenitori e di tutti gli appositi cestini stradali adibiti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti recuperabili che i Comuni hanno facoltà di posizionare sul territorio con la sostituzione dei sacchi forniti a cura e spese dell'Affidatario. I sacchetti dovranno essere fissati all'interno dei cestini mediante appositi elastici forniti a cura e spese dell'Affidatario.
7. L'Affidatario provvederà a raccogliere separatamente anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento, o nelle aree pubbliche senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 23 - Raccolta con contenitori stradali**

1. La raccolta si effettua con il metodo dei contenitori stradali nei Comuni riportati nell'allegato A).
2. I contenitori devono essere, di colore diverso e con apposita dicitura per ciascuna frazione di rifiuto, rispondenti alle norme UNI EN 840, con apertura a pedaliera, ammortizzatore in chiusura.

3. I luoghi di posizionamento dei contenitori stradali vengono indicati dai singoli Comuni. Eventuali variazioni dei siti e conseguenti spostamenti dei contenitori stradali stessi richiesti dai Comuni dovranno avvenire senza oneri per il Consiglio.
4. Durante il periodo estivo ciascun Comune potrà chiedere di incrementare il numero dei cassonetti sul proprio territorio. Le quantità ed il posizionamento degli eventuali contenitori dovranno essere comunicati al Consiglio da parte dei Comuni entro e non oltre il 10 marzo di ogni anno. L'affidatario dovrà provvedervi entro il mese di aprile. I cambiamenti di frequenza o di numero di cassonetti interessati al servizio estivo, le cui variazioni siano superiori o inferiori al 5%, comporteranno un conguaglio negli importi del contratto. I corrispettivi di cui sopra verranno pagati a consuntivo in rapporto alle prestazioni effettivamente eseguite, con spesa a carico del singolo Comune.
5. L'Affidatario dovrà svuotare i contenitori stradali per la raccolta differenziata di pile, medicinali e T/F. Tali contenitori dovranno essere svuotati con frequenza almeno trimestrale e comunque quando pieni. I rifiuti potranno essere conferiti presso i centri di raccolta dei singoli Comuni.
6. Le operazioni di svuotamento dei contenitori stradali dovranno avvenire con le frequenze indicate per ciascun Comune nell'allegato A.
7. Le operazioni di svuotamento dovranno avvenire senza perdita di liquami. Se ciò avvenisse l'Affidatario è obbligato a pulire l'area lordata ed a ripristinare immediatamente le condizioni di pubblica igiene e di decoro. Nelle operazioni di svuotamento dovranno essere tenute in ordine e pulite le zone circostanti i contenitori stradali, fino alla distanza massima di 2 metri dagli stessi, raccogliendo eventuali sacchetti e rifiuti abbandonati.

#### **Art. 24 - Lavaggio dei contenitori e smaltimento della frazione di risulta**

1. Il lavaggio di contenitori, bidoni, cassoni etc., deve essere preventivamente comunicato al Consiglio e all'Ufficio Ecologia del Comune interessato attraverso la trasmissione di un calendario semestrale, nel mese di gennaio con validità 01/01-30/06 e nel mese di luglio con validità 01/07-31/12.
2. Il lavaggio interno ed esterno dei contenitori dovrà effettuarsi mediante l'impiego di apposito automezzo attrezzato e dovrà essere in grado di rimuovere ogni residuo solido o liquido, nonché assicurare la completa igienizzazione del contenitore dalla flora batterica patogena, fornendo al Consiglio le caratteristiche del prodotto utilizzato. Il lavaggio esterno comprende anche l'asportazione di eventuali adesivi, scritte ed imbrattamenti.
3. Le operazioni di lavaggio devono essere effettuate con ogni precauzione in modo che non si verifichino perdite di liquido. Le acque di lavaggio dovranno successivamente essere smaltite nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in

materia con oneri a carico dell'Affidatario. Ogni contenitore adibito alla raccolta della frazione secca, della frazione organica e del vetro dovrà inoltre essere trattato con enzimi per ridurre l'odore.

4. Entro la settimana successiva a quella dell'esecuzione del servizio, l'Affidatario dovrà trasmettere al Consiglio un prospetto, anche in formato elettronico da concordare tra le parti, riportante i seguenti dati: data, tipologia e numero cassonetti lavati (numero dal-al), via/piazza.
5. I contenitori adibiti alla raccolta della frazione vetro dovranno essere lavati a caldo internamente ed esternamente una volta all'anno presso apposito impianto di lavaggio, nel periodo aprile/giugno, prevedendo la sostituzione a rotazione di quelli presenti sul territorio. Prima della ricollocazione sul territorio dovranno essere sottoposti a trattamento enzimatico.
6. Le operazioni di trattamento delle acque di risulta e smaltimento dei residui provenienti dal lavaggio dei contenitori si intendono comprese nei corrispettivi di cui all'allegato B.

#### **Art. 25 - Raccolta stradale della frazione secca**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire e posizionare per la raccolta del secco un numero di contenitori stradali adeguato per ogni Comune.
2. L'Affidatario provvederà allo svuotamento dei contenitori di cui al punto precedente con le frequenze riportate nell'allegato A.
3. I rifiuti raccolti verranno conferiti presso gli impianti/discarica indicati dal Consiglio. Nel caso in cui gli impianti/discarica di bacino fossero chiusi nei giorni festivi, la raccolta dovrà comunque essere effettuata, ed i rifiuti saranno conferiti nel giorno di apertura.
4. La raccolta potrà avvenire con sistemi a doppio gancio o sistema a fungo tipo Easy.

#### **Art. 26 - Raccolta stradale della frazione umida**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire e posizionare per la raccolta della frazione organica un numero di contenitori stradali adeguati per ogni Comune.
2. L'Affidatario provvederà allo svuotamento dei contenitori di cui al punto precedente con le frequenze riportate nell'allegato A.
3. I rifiuti raccolti verranno conferiti all'impianto di compostaggio indicato dal Consiglio. Nel caso in cui l'impianto di compostaggio fosse chiuso nei giorni festivi, la raccolta dovrà comunque essere effettuata, ed i rifiuti saranno conferiti nel giorno di apertura.
4. La raccolta potrà avvenire con sistemi a doppio gancio o sistema a fungo tipo Easy.

**Art. 27 - Raccolta stradale della carta e del cartone**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire e posizionare per la raccolta della carta e del cartone un numero di contenitori stradali adeguati.
2. L'Affidatario provvederà allo svuotamento dei contenitori di cui al punto precedente con le frequenze riportate nell' allegato A.
3. I rifiuti raccolti verranno conferiti al centro di riciclaggio indicato dal Consiglio. Nel caso in cui il centro di riciclaggio fosse chiuso nei giorni festivi, la raccolta dovrà comunque essere effettuata, ed i rifiuti saranno conferiti nel giorno di apertura.
4. La raccolta potrà avvenire con sistemi a doppio gancio o sistema a fungo tipo Easy.

**Art. 28 - Raccolta stradale della plastica, delle lattine e della banda stagnata**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire e posizionare per la raccolta della plastica un numero di contenitori stradali adeguati per ogni Comune.
2. L'Affidatario provvederà allo svuotamento dei contenitori di cui al punto precedente con le frequenze riportate nell'allegato A.
3. I rifiuti raccolti verranno conferiti al centro di riciclaggio indicato dal Consiglio. Nel caso in cui il centro di riciclaggio fosse chiuso nei giorni festivi, la raccolta dovrà comunque essere effettuata, ed i rifiuti saranno conferiti nel giorno di apertura.
4. La raccolta potrà avvenire con sistemi a doppio gancio o sistema a fungo tipo Easy.

**Art. 29 - Raccolta stradale del vetro**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire e posizionare per la raccolta del vetro un numero di contenitori stradali adeguati per ogni Comuni.
2. L'Affidatario provvederà allo svuotamento dei contenitori di cui al punto precedente con le frequenze riportate nell'allegato A.
3. La raccolta di questo materiale non deve iniziare prima delle ore 8.00 e comunque dovrà rispettare le fasce di riposo pomeridiano.
4. L'Affidatario provvederà a raccogliere separatamente, in caso di rifiuto indifferenziato o congiuntamente in caso rifiuto conforme, anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero accumularsi intorno ai contenitori stradali. Tutte le operazioni di cui sopra si intendono già remunerate nell'ambito del corrispettivo d'appalto.
5. I rifiuti raccolti verranno conferiti al centro di riciclaggio indicato dal Consiglio. Nel caso in cui il centro di riciclaggio fosse chiuso nei giorni festivi, la raccolta dovrà comunque essere effettuata, ed i rifiuti saranno conferiti nel giorno di apertura.

6. La raccolta potrà avvenire con sistemi a doppio gancio o sistema a fungo tipo Easy.

#### **Art. 30 - Contenitori di proprietà dei Comuni**

1. L'Affidatario dovrà assicurare il riutilizzo e la manutenzione anche dei contenitori stradali di proprietà dei singoli Comuni.

#### **Art. 31 - Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli**

1. I rifiuti ingombranti verranno raccolti presso gli ecocentri, posizionando uno o più cassoni scarrabili da mc. 30. Verranno svuotati su richiesta delle singole Amministrazioni comunali o del gestore dell'ecocentro/centro di raccolta.
2. Il quantitativo raccolto verrà avviato a corretto trattamento e smaltimento presso l'impianto di recupero indicato dal Consiglio.
3. I beni durevoli essendo soggetti a quanto previsto dal D.Lgs 25 luglio 2005, n. 151, sono esclusi dal presente Capitolato e verranno raccolti secondo quanto previsto dal Centro di coordinamento RAEE. L'Affidatario è tenuto comunque ad adeguare il servizio alla normativa vigente.
4. Qualora sia richiesto dai singoli Comuni, l'Affidatario avrà l'obbligo di eseguire un servizio di raccolta a domicilio su prenotazione, dei rifiuti ingombranti e durevoli, per le utenze domestiche ed assimilate, indicativamente 15 utenze e/o 2mc per presa, con le frequenze previste nell'allegato A. Sarà cura dell'Affidatario, tramite l'eco – sportello, raccogliere le prenotazioni delle singole utenze e predisporre l'apposito calendario degli interventi. Il rifiuto opportunamente differenziato, previo accordo con il Consiglio, potrà essere conferito presso i Centri di Raccolta dei singoli Comuni.
5. L'utenza richiedente il servizio dovrà conferire i rifiuti in parola in prossimità dell'ingresso della proprietà. Qualora l'utenza non disponesse di spazi, appena all'interno dell'ingresso della proprietà tali da consentire l'accatastamento dei rifiuti, sarà discrezione del Consiglio richiedere all'Affidatario che l'intervento venga eseguito presso la soglia, al pianterreno dell'abitazione del richiedente, senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo.

#### **Art. 32 - Raccolta RSU, diversi dai rifiuti da esumazione ed estumulazione, presso i cimiteri**

1. L'Affidatario deve assicurare la raccolta dei rifiuti dai cimiteri, mediante svuotamento dei contenitori ivi collocati a propria cura. Tali contenitori sono normalmente collocati all'interno della cinta muraria del cimitero o nei pressi dello stesso. Gli orari di svuotamento dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e rientrare nell'ambito del servizio ordinario di raccolta porta a porta o di svuotamento dei contenitori stradali. In occasione della ricorrenza di "Tutti i Santi" e dei "Defunti" sarà richiesta un'intensificazione del servizio,

effettuando lo svuotamento dei contenitori 2 (due) volte, nella settimana antecedente l'inizio di tali ricorrenze. Si dovrà garantire inoltre un maggior servizio per tutta la settimana successiva alle ricorrenze, ma comunque in base alle reali necessità mantenendo una frequenza non inferiore ai due svuotamenti settimanali.

2. I servizi di cui al presente articolo si intendono remunerati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.

### **Art. 33 - Rifiuti urbani pericolosi**

1. Relativamente ai rifiuti urbani pericolosi, il servizio comprende la raccolta, il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà indicato dal Consiglio.
2. Le pile scariche saranno conferite dagli utenti in contenitori specifici. Tali contenitori dovranno essere posizionati a cura e spese dell'Affidatario e collocati generalmente presso punti-vendita indicati dal Consiglio o comunque nei luoghi individuati dai singoli Comuni. Sarà cura dell'Affidatario provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza almeno mensile e comunque in base alla reale necessità, evitando la saturazione degli stessi. Le pile dovranno essere conferite all'ecocentro/centro di raccolta, il ritiro sarà eseguito gratuitamente dal Centro di coordinamento per la raccolta di pile ed accumulatori portatili che mette a disposizione anche le unità di carico.
3. I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti a cura degli utenti in contenitori specifici forniti dall'Affidatario e collocati esternamente alle farmacie, studi medici e presidi sanitari in genere, individuati dal Consiglio, o comunque nei luoghi individuati dai singoli Comuni. Sarà cura dell'Affidatario provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza almeno mensile e comunque in base alla reale necessità, evitando la saturazione degli stessi, senza che ciò comporti per il Consiglio alcun onere aggiuntivo. Il rifiuto dovrà essere conferito ad apposito impianto indicato dal Consiglio.
4. Eventuali variazioni dei siti e conseguenti spostamenti dei contenitori stradali stessi richiesti dai Comuni dovranno avvenire senza oneri per il Consiglio.
5. L'Affidatario dovrà altresì provvedere alla necessaria manutenzione dei contenitori, nonché al lavaggio ed alla disinfezione interna ed esterna degli stessi con frequenza semestrale.
6. I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T e/o F e altri rifiuti urbani pericolosi provenienti esclusivamente da attività domestica ad es. solventi, coloranti, vernici, bombolette, filtri e oli minerali esausti, cartucce esauste di toner, estintori, ecc., dovranno essere conferiti dall'utenza domestica negli ecocentri/centri di raccolta, o in alternativa, nei Comuni che lo richiedono, presso l'ecomobile o in appositi contenitori stradali. Sulla carrozzeria di detto mezzo

l'Affidatario dovrà apporre la scritta, ben visibile, "ECOMOBILE", il quale dovrà stazionare nel luogo indicato dal Consiglio con le frequenze previste nell'allegato A, avviando successivamente i rifiuti raccolti all'impianto indicato dal Consiglio.

#### **Art. 34 - Raccolta dei rifiuti mercatali e pulizia delle aree**

1. La ditta appaltatrice deve eseguire la raccolta differenziata e il trasporto dei rifiuti prodotti nell'ambito dei mercati ambulanti settimanali, anche festivi, dei Comuni del Consiglio.
2. Le utenze mercatali devono:
  - conferire il proprio rifiuto secco residuo in sacchi semitrasparenti da 100 litri circa, forniti dall'Affidatario, ben chiusi ed accatastati nel luogo indicato dai singoli Comuni;
  - accatastare e separare ordinatamente le cassette in plastica e quelle in legno;
  - conferire i cartoni, volumetricamente ridotti e impacchettati, per quanto possibile, in modo da facilitare la raccolta differenziata, ed entrambi accatastati nel luogo indicato dai singoli Comuni.
  - conferire la plastica in sacchi semitrasparenti da circa 100 litri forniti dall'Affidatario ben chiusi ed ordinatamente accatastati nel luogo indicato dai singoli Comuni.
3. Le utenze mercatali possono conferire i rifiuti riciclabili in proprio anche ai Centri di Raccolta nei Comuni in cui tale possibilità è prevista dall'Amministrazione Comunale.
4. L'Affidatario dovrà effettuare anche lo spazzamento meccanico e la pulizia manuale delle aree. Dove richiesto provvedere anche al successivo lavaggio e disinfezione delle aree adibite alla raccolta dei rifiuti.
5. Le superfici riservate agli ambulanti "del pesce", dove richiesto, dovranno anche essere disinfettate con l'impiego di idoneo prodotto battericida. Con cadenza mensile, e comunque ogni qualvolta si renderà necessario, dovrà inoltre essere effettuata la pulizia dai rifiuti eventualmente depositatisi nei pozzetti atti alla fornitura della corrente elettrica per le utenze mercatali.
6. Eventuali variazioni (entro più o meno del 10%) delle superfici occupate o delle date di svolgimento dei mercati non comporteranno per il Consiglio alcuna maggiorazione degli oneri rispetto a quelli previsti in sede di offerta.
7. Tutte le prestazioni di cui al presente articolo, salvo quanto diversamente specificato, si intendono remunerate nel corrispettivo previsto dal contratto.

**Art. 35 - Servizi di raccolta dei rifiuti in occasione di feste e manifestazioni varie**

1. Su richiesta dei Comuni, l'Affidatario, dovrà garantire il servizio di raccolta rifiuti in occasione di fiere, spettacoli circensi, comizi, mercatini e manifestazioni in genere. L'Affidatario dovrà provvedere, su richiesta dei Comuni, a collocare nei luoghi indicati i contenitori destinati al conferimento delle diverse frazioni di rifiuti differenziati.
2. All'Affidatario verrà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello contrattuale, per la raccolta di qualsiasi frazione di rifiuto in giornate diverse da quelle previste dal calendario ordinario di raccolta. Tale corrispettivo è indicato nell'elenco prezzi, allegato B, del presente capitolato, al netto del ribasso.
3. Lo svuotamento dei contenitori/sacchi durante la frequenza ordinaria di raccolta si intendono già ricomprese nel corrispettivo contrattuale.
4. Sarà cura delle Amministrazioni competenti delimitare le aree interessate da tali eventi e vietare il transito veicolare.

**Art. 36 - Spazzamento meccanico**

1. Usufruiscono del servizio di cui al presente articolo i Comuni riportati nell'allegato A. Il servizio dovrà essere eseguito con l'utilizzo di mezzi dotati di sistema GPS per consentire il controllo delle zone d'esecuzione, tale sistema dovrà generare i tracciati dei percorsi compiuti dal mezzo durante il servizio. Il rilievo del tracciato dovrà attivarsi nel momento di abbassamento delle spazzole della spazzatrice.
2. Nelle aree densamente abitate il servizio non dovrà essere svolto in orari notturni al fine di evitare disturbo alla quiete pubblica. Su richiesta, il servizio negli orari notturni dovrà essere svolto con autospazzatrici idonee, nel rispetto della vigente normativa in materia di inquinamento acustico.
3. Il servizio dovrà prevedere la pulizia delle strade, dei marciapiedi, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio. Sono escluse le aree pubbliche concesse in uso a titolari di esercizi pubblici e ad attività commerciali ovvero a privati (plateatico comunale).
4. Il servizio deve essere eseguito su entrambi i lati delle strade seguendo il senso di marcia ed in conformità alla disciplina del codice della strada. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie e rifiuti di qualsiasi genere.
5. Lo spazzamento dovrà essere svolto, ove richiesto, con il contemporaneo ausilio di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (scope e pinze, soffiatori). Il servizio è finalizzato alla pulizia di tutti i rifiuti giacenti sul suolo pubblico. Gli operatori addetti allo spazzamento dovranno essere muniti di

cellulare per mantenere i contatti in tempo reale con l'ufficio comunale di riferimento.

6. L'operatore a terra, nei Comuni ove previsto, dovrà eseguire la pulizia prima sui marciapiedi, asportando anche eventuali erbe selvatiche e muschi, poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di rifiuti vengano convogliati nelle fognature. Il personale dell'Affidatario dovrà altresì prestare particolare cura alla pulizia delle feritoie e delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane. Inoltre la pulizia delle caditoie stradali dovrà essere eseguita, solo su richiesta delle Amministrazioni, annualmente mediante la rimozione della griglia di copertura e l'aspirazione dell'eventuale materiale ostruente in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque. Queste operazioni devono essere eseguite con l'ausilio di idonee macchine operatrici. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
7. Il personale dell'Affidatario dovrà aver particolare cura di non asportare unitamente al rifiuto, la ghiaia o il pietrisco che eventualmente ne costituissero il manto di strade e marciapiedi a pavimentazione semipermanente.
8. Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti.
9. Le autopazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.
10. Il Consiglio si riserva la facoltà di verificare, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati con il sistema GPS, le effettive tempistiche per l'espletamento del servizio ed eventualmente di procedere alle riparametrazioni dell'importo. L'Affidatario dovrà presentare al Consiglio entro 3 mesi dall'avvio del servizio, l'elenco delle vie e/o piazze interessate al servizio comprensivo anche della planimetria GIS di spazzamento per ciascun comune.
11. Il servizio dovrà essere svolto, salvo diversa indicazione, tra le ore 6,00 e le ore 10,00 nei centri storici ed entro le ore 13,00 nelle zone di periferia, nel rispetto delle frequenze e dei percorsi concordati, con esclusione dei giorni di pioggia battente o in caso di nevicata. In tali circostanze il servizio verrà recuperato e ripreso nei giorni e negli orari programmati, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno. Nel caso non fosse possibile recuperarlo, sarà trattenuto il costo del servizio non eseguito.

12. Ogni variazione di programma, dovrà essere tempestivamente comunicata, sia telefonicamente sia via mail al Comune di competenza.
13. L'Affidatario dovrà, inoltre, coordinandosi con gli Uffici di Polizia Municipale dei diversi Comuni aderenti al Consiglio, che provvederanno ad emettere le relative ordinanze per la disciplina della sosta nelle zone interessate dal servizio.
14. In caso di mancata esecuzione, di disservizio o di cattiva esecuzione verranno applicate le sanzioni previste dal presente capitolato.
15. Ogni Comune del Consiglio ha facoltà di chiedere interventi occasionali, che l'Affidatario ha l'obbligo di effettuare entro 5 giorni dalla richiesta. In caso di eventi eccezionali o imprevisti, su espressa richiesta delle Amministrazioni comunali, la ditta dovrà intervenire entro 12 ore dalla richiesta stessa. A tali interventi sarà applicata comunque la tariffa oraria specificata in sede di gara nell'Allegato B al netto del ribasso.
16. I rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale devono essere conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento indicati dal Consiglio. Al fine di ottimizzare il servizio l'Affidatario, prima dell'avvio al recupero e/o smaltimento all'impianto di cui sopra, potrà stoccare il rifiuto da spazzamento presso un'area autorizzata secondo la normativa vigente.
17. A seguito delle operazioni sopra descritte, l'Affidatario dovrà compilare e trasmettere al Consiglio ed al Comune interessato, a mezzo posta elettronica, entro 3 (tre) giorni dall'intervento, apposito rapporto di servizio.

#### **Art. 37 - Pulizia di parchi e giardini pubblici e passeggiate/sentieristica**

1. Usufruiscono del servizio di cui al presente articolo i Comuni riportati nell'allegato A.
2. Il servizio interessa i parchi ed i giardini pubblici esistenti sul territorio comunale, sentieri per passeggiate a piedi o con bici ai quali potranno essere aggiunte eventuali ulteriori aree che verranno realizzate e/o aperte al pubblico nel corso della durata del contratto, applicando i corrispettivi determinati al netto del ribasso in sede di gara.
3. Il servizio consiste nella rimozione dei rifiuti giacenti sui viali, vialetti, tappeti erbosi delle aree citate e dei sentieri, come pure lungo le siepi e sotto le medesime, nonché lo svuoto dei cestini porta rifiuti, e dei dog toilette.
4. Il Consiglio potrà richiedere all'Affidatario di eseguire la gestione dei servizi di sfalcio del verde pubblico, taglio siepi, arbusti, potatura e manutenzioni varie. L'Affidatario per formulare la relativa offerta economica dovrà necessariamente riferirsi all'elenco prezzi, Allegato B, al netto dell'eventuale ribasso di gara sottoscritto in fase di partecipazione alla gara. Detta offerta dovrà essere redatta prendendo a fac-simile la tabella dell'Allegato B1.
5. La frequenza del servizio è quella evidenziata nell'allegato A.

**Art. 38 - Pulizia manuale e pulizia caditoie stradali**

1. I Comuni potranno richiedere la pulizia manuale e delle caditoie stradali.
2. La pulizia manuale dovrà essere eseguita nelle aree non raggiungibili con autospazzatrice, ovvero: cigli stradali, cunette, scogliere lungo lago, bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili. Inoltre, dovrà essere effettuata su tutto il territorio comunale laddove siano presenti rifiuti abbandonati.
3. Detto servizio dovrà essere effettuato da uno o più operatori, dotati di idonea attrezzatura per la rimozione dei rifiuti e munito/i di telefonino per poter essere contattato/i dall'ufficio comunale di riferimento.
4. In particolare gli addetti alla pulizia manuale, nelle proprie aree di competenza, oltre a quanto indicato ai commi precedenti dovranno:
  - provvedere da soli, o se necessario con l'ausilio di mezzi ed altro personale, agli interventi di rimozione di rifiuti giacenti su suolo pubblico;
  - provvedere alla pulizia dei sottopassi per i quali dovranno essere previsti anche lavaggi e disinfezioni settimanali. La fornitura dei materiali disinfettanti battericidi, approvati dall'Amministrazione Comunale, sarà a carico dell'Affidatario
  - provvedere ad effettuare altri interventi, sia di natura occasionale che definitiva, richiesti dall'Ufficio Comunale di riferimento, non rientranti in quelli elencati precedentemente.
5. L'orario di servizio dovrà essere articolato sulla base delle frequenze settimanali indicate nell'allegato A, ma dovrà comunque terminare entro le ore 9,00 nei centri storici ed entro le ore 12,00 nelle zone di periferia. Il predetto orario potrà essere variato dall'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio.
6. Il servizio di pulizia delle caditoie stradali sarà eseguito su richiesta del/dei Comune/i. L'Affidatario dovrà preventivamente presentare al richiedente un programma dettagliato per ogni intervento nel quale siano indicati il percorso e l'impegno di personale e mezzi. Il corrispettivo di questo servizio verrà calcolato in base al prezzo offerto in sede di gara al netto del ribasso. L'Affidatario dovrà occuparsi anche dell'idoneo smaltimento del rifiuto derivante dalla pulizia.
7. Tutti i servizi di cui al presente articolo, nessuno escluso ed eccettuato, salvo gli oneri di smaltimento e/o recupero, si intendono già remunerati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.

**Art. 39 - Svuotamento dei cestini portarifiuti**

1. Gli operatori ecologici, nella propria area di competenza, dovranno assicurare lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati sul territorio comunale, con la frequenza prevista per l'area in cui sono installati. Gli operatori saranno tenuti al

costante mantenimento della pulizia e allo svuotamento dei cestini porta rifiuti per l'intera durata del servizio.

2. In caso di svuotamento bi-giornaliero dovrà essere previsto l'utilizzo di sacchi di colore diverso da sostituire ad ogni passaggio ( es. bianco al mattino, rosso al pomeriggio )
3. La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino porta rifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini saranno a carico dell'Affidatario.
4. L'Affidatario entro 12 mesi dall'affidamento dovrà rilevare il numero e la posizione dei cestini nei territori dei diversi Comuni e restituire il dato sotto forma di cartografia GIS ed elenco in \*.xls con il dettaglio per Comune.

#### **Art. 40 - Pulizia aree portuali, litorali e spiagge**

1. Il servizio dovrà prevedere la rimozione di ogni tipo di rifiuto dalla banchina e galleggiante sulla superficie lacustre, comprese le alghe. Qualora si renda necessario dovrà essere utilizzata idonea imbarcazione per il recupero dei rifiuti, all'interno del porto, in punti non raggiungibili dalla banchina.

#### **Art. 41 - Pulizia delle aree di posizionamento delle campane del vetro e dei contenitori stradali delle altre raccolte differenziate**

1. Il personale incaricato della pulizia manuale dovrà prestare particolare cura alla pulizia delle aree limitrofe ai contenitori adibiti alla raccolta differenziata e ad altre raccolte stradali, rimuovendo qualsiasi tipo di rifiuto abbandonato e avviandolo al corretto smaltimento.
2. La frequenza di pulizia dovrà avvenire in concomitanza con i giorni di raccolta del rifiuto secco, secondo il calendario di ciascun Comune.

#### **Art. 42 - Rimozione rifiuti abbandonati**

1. L'Affidatario dovrà provvedere, entro 24 ore dal ricevimento della richiesta del Consiglio e/o Comune, al ritiro ed alla rimozione dei rifiuti abbandonati sulle strade pubbliche e loro pertinenze [es.: rilevati stradali, marciapiedi, piste ciclabili, fossi (ad eccezione dei canali di irrigazione), ecc.], aree pubbliche e loro pertinenze, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico e loro pertinenze, e sulle rive dei corsi d'acqua, ecc. Tale rimozione dovrà essere eseguita anche nei casi in cui i rifiuti di cui sopra fossero in prossimità di contenitori destinati alla raccolta di qualsiasi tipologia di rifiuti, posizionati in aree pubbliche o ad uso pubblico ed utilizzati dalle grandi utenze non domestiche.
2. Nei Comuni che ne hanno fatto specifica richiesta detto servizio dovrà essere eseguito con la cadenza indicata dall'amministrazione stessa, provvedendo alla

raccolta dei sacchetti dei rifiuti abbandonati, accordandosi con l'Ufficio Ecologia al fine di individuare le aree d'intervento.

3. L'Affidatario dovrà inoltre provvedere alla rimozione dei resti di natura organica, comprese le carogne di animali, che per qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico, nel rispetto della normativa vigente.
4. L'Affidatario dovrà altresì provvedere alla rimozione delle deiezioni animali giacenti a terra, nonché di periodici interventi di lavaggio e disinfezione, laddove ne fossero riscontrate tracce persistenti.
5. L'Affidatario dovrà inoltre provvedere alla rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio (es.: giardini delle strutture scolastiche, marciapiedi circostanti ed in generale sulle loro vie d'accesso, aree verdi pubbliche e parchi pubblici, ecc.). L'Affidatario dovrà predisporre all'uopo un mezzo attrezzato dotato di idonei contenitori con chiusura antipuntura a perdere.
6. A seguito delle operazioni sopra descritte, l'Affidatario dovrà compilare e trasmettere a mezzo posta elettronica, entro 7 (sette) giorni dall'intervento, apposito rapporto di servizio.
7. Tutti i servizi di cui al presente articolo, salvo gli oneri di smaltimento e/o recupero, si intendono già remunerati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.
8. L'Affidatario potrà inoltre essere chiamato ad operare anche in parti Comuni di fabbricati o di aree scoperte non di uso pubblico o in strade solamente private, in tal caso verrà riconosciuto il corrispettivo sulla base delle reali prestazioni effettuate, applicando i prezzi unitari contrattuali di cui all'elenco prezzi allegato B al presente Capitolato, al netto del ribasso di gara.

#### **Art. 43 - Gestione dell'Ecocentro/Centro di raccolta**

1. L'Affidatario dovrà provvedere alla gestione degli ecocentri/centri di raccolta il cui servizio è riportato nell'allegato A dei singoli Comuni.
2. L'organizzazione e la gestione degli ecocentri/centri di raccolta dovrà essere eseguita in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di gestione dei singoli Ecocentri.

#### **Il servizio di gestione dell'ecocentro/centro di raccolta prevede:**

- a. la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori delle raccolte differenziate.
- b. il regolare svuotamento dei contenitori collocati all'interno degli ecocentri di cui all'elenco suddetto dedicati al conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti:
  - imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
  - imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
  - imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)

- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10\* e 15 01 11\*)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 01 13\*)
- acidi (codice CER 20 01 14\*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15\*)
- prodotti fotochimici (20 01 17\*)
- pesticidi (CER 20 01 19\*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27\* e 20 01 28)
- detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)
- detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- farmaci (codice CER 20 01 31\* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601\* 160602\* 160603\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33\*)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37\* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (20 03 99)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)

- filtri olio (codice CER 16 01 07\*)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04\* codice CER 16 05 05)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)(codice CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- terra e roccia (codice CER 20 02 02)
- altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)

I rifiuti elencati ai punti precedenti sono quelli riportati nel D.M. 08/04/2008 e s.m.i. L'Affidatario dovrà garantire il regolare svuotamento dei contenitori, adeguando la frequenza di raccolta sulla base delle reali necessità, sfruttando la capienza massima dei contenitori ed effettuando solo viaggi a pieno carico.

L'Affidatario dovrà rispettare il numero di trasporti per i centri di raccolta, punti ecologici e grandi utenze di ogni singolo Comune indicati nell'Allegato A. Nulla sarà dovuto all'Affidatario in caso di superamento di tale soglia.

Nel caso in cui, per eventi non imputabili alla volontà della stazione appaltante, quali, a puro titolo esemplificativo, alluvioni o calamità naturali, i costi di trasporto dovranno riferirsi all'elenco prezzi, Allegato B, al netto dell'eventuale ribasso di gara. L'offerta dovrà essere redatta prendendo a fac-simile la tabella dell'Allegato B1.

L'Affidatario dovrà suggerire migliorie al fine di ridurre al massimo il numero di trasporti.

- c. I Comuni tramite il Consiglio hanno facoltà di variare in qualsiasi momento le modalità di raccolta e l'elenco dei rifiuti di cui sopra, comunque nel rispetto della normativa vigente e dei decreti autorizzativi emanati dalla Provincia, nonché, qualora lo ritengano necessario, richiedere la fornitura e l'installazione di ulteriori contenitori e attrezzature.

L'Affidatario dovrà garantire il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione, recupero o smaltimento debitamente autorizzati indicati dal Consiglio. Il trasporto dovrà essere eseguito con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le

relative norme di legge. Le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade.

Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire entro 48 ore dalla richiesta trasmessa dal Consiglio/Comune/Gestore del CDR.

**La custodia dell'ecocentro/centro di raccolta ed in particolare:**

- a. Il Gestore, come previsto dal D.M. 08 aprile 2008, modificato con D.M. 13 maggio 2009, dovrà nominare il Responsabile Tecnico come disposto dal D.M. 120/2014 e s.m.i. e provvedere alla stipula di apposita polizza R.C. inquinamento. Dovrà inoltre adempire a tutte le procedure amministrative e di contabilizzazione del rifiuto previste nei citati decreti.
- b. Il Gestore dovrà garantire l'apertura e la chiusura dell'ecocentro/centro di raccolta secondo gli orari indicati dai singoli Comuni e riportati nell'allegato C) del presente capitolato;
- c. Il Gestore dovrà garantire inoltre la vigilanza dell'area in modo tale da:
  - consentire l'ingresso ed il conferimento solo agli aventi diritto;
  - evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
  - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuto in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
  - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'ecocentro/centro di raccolta e di proprietà dei Comuni;
  - sensibilizzare l'utenza ad un corretto conferimento differenziato dei rifiuti;
  - controllare il contenuto dei sacchi trasparenti o semitrasparenti e far sempre provvedere allo svuotamento dei sacchi opachi al fine di verificare che il contenuto sia o meno conferibile presso il centro di raccolta e conferibile nell'apposito contenitore;
  - vietare lo scarico di materiali diversi da quelli raccolti presso il centro di raccolta;
  - accertare che le quantità, tipologie, modalità di conferimento dei rifiuti assimilati da parte delle utenze non domestiche corrisponda a quanto indicato nella specifica autorizzazione rilasciata a ciascun utente dal Comune e/o nel regolamento comunale vigente;
  - la costante pulizia e messa in ordine dell'ecocentro/centro di raccolta;
  - la pulizia e lo sgombero dell'area adiacente l'ingresso ed in generale la recinzione dagli eventuali depositi abusivi;
  - la registrazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita ed la tenuta dei relativi registri e dei formulari di trasporto, nonché ogni altro adempimento previsto dalla normativa nazionale e/o dai Regolamenti Comunali;

- la sistemazione dei rifiuti all'interno dei contenitori/cassoni in modo tale da minimizzare il volume occupato eventualmente anche provvedendo ove possibile alla riduzione volumetrica delle frazioni più ingombranti;
  - la redazione di una relazione mensile in cui vengano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dall'ecocentro ;
  - l'aggiornamento dei cartelli e dei comunicati appesi all'esterno e all'interno dell'ecocentro/centro di raccolta relativi al funzionamento ( cartelli da apporre in prossimità dei container indicanti la tipologia del rifiuto da conferire ), agli orari di apertura dell'ecocentro/centro di raccolta stesso ed alle norme di comportamento e di sicurezza da tenere all'interno dell'area;
  - la segnalazione agli uffici competenti di ogni violazione del regolamento per la gestione dei rifiuti e delle disposizioni inerenti la gestione dello stesso ecocentro/centro di raccolta;
3. La segnalazione al Consiglio ed al relativo Comune di ogni disfunzione che venga rilevata all'interno dell'ecocentro/centro di raccolta sia essa riferita alle strutture, alle attrezzature, ai cassoni, all'organizzazione ed alla funzionalità dei servizi;
  4. Tutte le operazioni dovranno essere svolte da personale esperto, opportunamente formato ai sensi della Delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. 2 del 20 luglio 2009. L'Affidatario dovrà provvedere ad individuare un referente per ogni ecocentro/centro di raccolta e provvedere a comunicarne i nominativi al Consiglio e/o Comune entro 15 giorni dall'inizio del servizio.
  5. La mancata compilazione dei registri, di cui al presente articolo, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta comunque a carico dell'Affidatario la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato rispetto degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo dell'Affidatario e se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.
  6. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro/centro di raccolta.
  7. Il Consiglio si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a Cooperative, Enti di solidarietà sociale e ad altre Onlus, anche nel corso del contratto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese all'Affidatario.
  8. Tutte le attività di movimentazione e raccolta dei rifiuti presso gli ecocentri dovranno essere svolte nel massimo rispetto dell'integrità dei contenitori e delle attrezzature fisse e mobili, avendo come obiettivo il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità degli stessi.

9. L'Affidatario dovrà provvedere con cadenza semestrale ad operare una pulizia generale dell'ecocentro/centro di raccolta con lo spostamento di tutti i container e contenitori, il lavaggio e la disinfestazione degli stessi, la pulizia delle aree, delle caditoie e dei pozzetti, compresi i pozzetti a tenuta, provvedendo all'adeguato smaltimento dei materiali di risulta.
10. Durante le operazioni di svuotamento l'Affidatario dovrà evitare di lasciare residui potenzialmente putrescibili all'interno dei contenitori dei rifiuti.
11. Faranno capo all'Affidatario tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nell'ecocentro/centro di raccolta.
12. Le migliorie e quanto altro realizzato presso l'ecocentro/centro di raccolta resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto all'Affidatario a qualunque titolo. Tutti i servizi di cui al presente articolo, nessuno escluso ed eccettuato, compresa l'estensione ad ulteriori tipologie recuperabili di rifiuti, si intendono remunerati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.
13. Il prelievo dei materiali presenti nei centri di raccolta per il successivo trasporto agli impianti finali individuati dalla Stazione Appaltante, dovrà essere effettuato possibilmente al di fuori degli orari di apertura al pubblico. Qualora venissero effettuate tali operazioni durante l'orario di accesso delle utenze, eventuali responsabilità e/o risarcimenti per danni a persone o cose saranno totalmente a carico dell'Appaltatore.
14. Per le giornate di mancata apertura e custodia dovute a festività che non venissero recuperate nella settimana successiva, l'Affidatario si impegna ad eseguire come compensazione servizi aggiuntivi richiesti dai Comuni che afferiscono a tali strutture.

**Art. 44 - Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali provenienti da attività di esumazione ed estumulazione**

1. L'Affidatario, quando richiesto, provvederà al ritiro, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da attività di esumazione ed estumulazione presso idonei impianti come previsto dalla normativa vigente.
2. Tali operazioni saranno eseguite ai sensi del D.P.R. 254 del 15/07/2003 s.m.i..
3. I rifiuti costituiti da frammenti di legno, stoffa, avanzi di indumenti ecc. derivanti da esumazioni ed estumulazioni, sono confezionati dai necrofori in contenitori idonei di materiale flessibile resistente e munito di chiusura recante la dicitura "rifiuti cimiteriali" forniti dall'Affidatario e successivamente collocati in un deposito provvisorio, all'interno del cimitero.

4. Per ciò che riguarda le parti metalliche quali zinco, ottone, piombo, ecc. verrà effettuata da parte dei necrofori la bonifica delle parti metalliche nel caso in cui queste presentino rischi di pericolosità, con eventuale deposito provvisorio all'interno del cimitero, mantenendoli separati dagli altri rifiuti.
5. Tutti i servizi, di cui al presente articolo, dovranno essere preventivati utilizzando l'elenco prezzi allegato B al netto del ribasso di gara e l'allegato B1 del presente Capitolato.

#### **Art. 45 - Servizi diversi, occasionali e non previsti**

1. I Comuni, tramite il Consiglio, si riservano la facoltà di richiedere l'esecuzione di ulteriori servizi non rientranti nel corrispettivo contrattuale. Tali ulteriori servizi, ove richiesti, verranno remunerati sulla base delle reali prestazioni, applicando i prezzi unitari contrattuali di cui all'elenco prezzi allegato al presente Capitolato al netto del ribasso di gara.
2. Il Consiglio potrà richiedere l'espletamento, in aggiunta o sostituzione a quelli già previsti, di servizi occasionali non compresi e non prezzati nell'ambito del presente Capitolato, purché assimilabili o connessi ai servizi contrattuali. L'Affidatario è tenuto ad eseguirli, eventualmente facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, con le modalità stabilite dal Consiglio. L'Affidatario, a servizio ultimato, sarà rimborsato dal Consiglio delle eventuali maggiori spese sostenute e non previste dal contratto ma, in ogni caso, previamente e formalmente concordate tra le parti, mediante la trasmissione di preventivi che comunque dovranno essere approvati dal Consiglio o dai Comuni.

#### **Art. 46 - Trasporto e pesatura dei rifiuti**

1. Il trasporto di rifiuti urbani ed assimilati agli impianti di recupero e/o smaltimento, oggetto del presente contratto, è a totale carico dell'Affidatario, per le rispettive competenze nell'ambito di un'area che corrisponde al territorio Consortile. Ove si tratti di eseguire trasporti esterni al territorio consortile, il relativo costo rimarrà a carico dell'Affidatario fino ad una distanza ricadente nell'ambito del territorio idealmente delimitato da un raggio di 70 (settanta) chilometri dalla sede legale del Consiglio, in caso di trasferimento della sede il calcolo verrà effettuato dalla nuova ubicazione.
2. In caso di collocazione dei suddetti impianti a distanze maggiori di 70 (settanta) km in linea d'aria dalla sede legale del Consiglio, verrà riconosciuto all'Affidatario un corrispettivo previsto nell'elenco prezzi al netto del ribasso di gara.
3. L'Affidatario deve effettuare le operazioni di pesatura di tutti i tipi di rifiuto presso gli impianti di smaltimento e/o recupero. L'Affidatario, per l'ottimizzazione del servizio,

potrà essere autorizzato dal Consiglio ad utilizzare anche pesa intermedie, senza che ciò possa comportare alcun onere aggiuntivo per il Consiglio. L'Affidatario deve inviare copia dei bindelli di tutte le pesate al Consiglio, allegandoli ai relativi formulari e/o DDT, oltre al certificato di taratura della pesa utilizzata.

**Art. 47 – Proprietà, destinazione finale dei rifiuti ed impiantistica**

1. Tutti i rifiuti raccolti, nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto, sono di esclusiva proprietà del Consiglio.
2. L'Affidatario deve conferire direttamente le diverse frazioni dei rifiuti presso i soli impianti, debitamente autorizzati e individuati dal Consiglio.
3. Al fine di garantire la continuità e regolarità dell'erogazione dei servizi in oggetto, l'Affidatario deve adeguatamente attrezzarsi per ovviare alle seguenti situazioni:
  - a.- limitazioni di orario, giornate di chiusura ordinaria e straordinaria degli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;
  - b.- eventuali festività infrasettimanali in cui è comunque prevista l'erogazione dei servizi,

Ciò anche in funzione dell'ottimizzazione nella gestione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti di destinazione finale.

4. Il Consiglio si riserva il diritto di autorizzare, ed altresì revocare, a suo insindacabile giudizio, il conferimento della singola tipologia di rifiuto nell'ambito dell'impianto di stoccaggio intermedio dei rifiuti. Tale impianto di stoccaggio intermedio deve comunque essere in regola e possedere tutte le autorizzazioni previste dalla legge.
5. Salvo diversa espressa autorizzazione del Consiglio, l'Affidatario non può miscelare rifiuti della stessa tipologia derivanti dalla raccolta porta a porta con quelli raccolti presso i centri di raccolta.
6. L'Affidatario del servizio dovrà avere la immediata disponibilità di un impianto per la pre-pulizia degli imballaggi in plastica e carta raccolti nei Comuni aderenti al Consiglio che dovrà garantire la prima fascia qualitativa, riportata negli allegati tecnici COREPLA e COMIECO e minimizzare comunque la frazione di scarto risultante dal processo di pre-pulizia.
7. Sarà valutata nell'offerta tecnica la possibilità per l'affidatario di avere una linea di selezione dedicata ai soli rifiuti provenienti dai Comuni appartenenti al Consiglio e, in ogni caso, la certificazione delle lavorazioni dei flussi di lavorazione dei rifiuti conferiti dai Comuni appartenenti al Consiglio.
8. Sarà inoltre valutata in maniera preferenziale la disponibilità, da parte del soggetto partecipante, in un raggio di 70 Km in linea d'aria dalla sede legale del Consiglio, di uno o più impianti convenzionati con Comieco e/o Corepla ai fini del conferimento e dell'avvio a recupero delle relative frazioni raccolte in maniera differenziata.

9. L'Affidatario dovrà garantire, durante tutta la vigenza contrattuale, il raggiungimento e mantenimento delle percentuali di impurità più basse sui rifiuti raccolti porta a porta al fine dell'ottenimento dei corrispettivi e proventi nella misura massima.
10. Il Consiglio, in qualsiasi momento della vigenza contrattuale, potrà delegare la gestione delle Convenzioni CONAI o cedere la proprietà di alcuni materiali provenienti dalla raccolta differenziata all'Affidatario del servizio. Rimane inteso che in questo caso la gestione e lo smaltimento delle frazioni estranee sono a carico dell'Affidatario.
11. L'Affidatario dovrà avere nella propria disponibilità un impianto che esegua la riduzione volumetrica/triturazione e lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti, con la finalità di recupero.
12. L'Affidatario, per ottimizzare la raccolta del rifiuto denominato FORSU, dovrà utilizzare il centro di travaso presente nel Comune di Castelnuovo del Garda. L'Affidatario dovrà rispettare tutti gli obblighi di legge connessi all'utilizzo dell'area. Tale concessione dovrà essere remunerata al Comune mediante uno sconto, non soggetto a ribasso, sul canone annuale di raccolta indicato nell'Allegato A).

#### **Art. 48 - Forme di collaborazione**

1. L'Affidatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Consiglio tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle attività oggetto del contratto, possano impedirne il corretto svolgimento.
2. È fatto altresì obbligo all'Affidatario di segnalare immediatamente al Consiglio qualsiasi irregolarità riscontrata nel conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di gestione dei rifiuti (depositi incontrollati di rifiuti, discariche abusive, abbandoni di rifiuti fuori dai contenitori previsti, irregolarità di conferimento dei rifiuti, ecc.) fornendo tutte le informazioni utili del caso (quali, ad esempio, il luogo dell'abbandono, la tipologia e la quantità dei rifiuti abbandonati, le generalità del trasgressore, ove possibile).
3. L'Affidatario si impegna a collaborare con il Consiglio e a predisporre ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultimo per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio, impegnandosi altresì ad assistere il Consiglio anche in sede di presentazione delle relative domande.

**Art. 49 - Controllo di qualità**

1. Il Consiglio ed i Comuni si riservano di effettuare in qualsiasi momento controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari , frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.
2. Potranno essere richieste a carico dell'Affidatario, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico-fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento. Le stesse analisi potranno essere effettuate dal Consiglio o da suoi delegati presso gli impianti di trasferta o di destinazione dei rifiuti. L'Affidatario si impegna a collaborare con il Consiglio o con i suoi delegati per rendere possibile l'esecuzione di tali analisi.

**Art. 50 - Iniziative di sensibilizzazione, educazione ed informazione ambientale**

1. Sarà a carico dell'Affidatario la realizzazione di iniziative finalizzate a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale ed al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio regolato contrattualmente.
2. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:
  - a) comunicati/conferenze stampa/spot destinati a quotidiani e televisione, anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti;
  - b) ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;
  - c) acquisto di beni, fornitura di servizi finalizzati alle finalità di cui sopra.
  - d) campagne informative ed educative per le scuole.

**Art. 51 - Raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata**

1. L'Affidatario dovrà collaborare al fine del raggiungimento della percentuale minima su base annua di raccolta differenziata pari al 77% come media dell'intero bacino servito. Il criterio adottato per determinare il raggiungimento della percentuale minima é quello indicato da ISPRA.
2. Il Consiglio verificherà il rispetto di dette percentuali con cadenza semestrale.

**Art. 52 - Documentazione e trasmissione dati**

1. Il responsabile del servizio deve trasmettere al Consiglio, via e-mail oppure su altro supporto informatico, in formato \*.xls, con frequenza mensile e comunque entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo a quello di riferimento, i dati e le

informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, assimilati e delle raccolte differenziate.

Tali informazioni dovranno riguardare:

- a) le quantità di rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, per provenienza (raccolte porta a porta distinte dalle raccolte presso gli ecocentri); tali dati dovranno essere divisi per Comune ed avere comunque un riepilogo totale dei rifiuti raccolti nei Comuni del Consiglio. Tali dati dovranno riportare il dettaglio giornaliero e riepilogo mensile;
  - b) qualora richiesto, dettaglio degli aspetti organizzativi dei servizi, l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione delle qualifiche, delle mansioni svolte e dei costi, in formato cartaceo ed elettronico da concordare tra le parti.
2. L'Affidatario dovrà prevedere uno spazio idoneo per conservare copia dei formulari di identificazione per il trasporto rifiuti e/o dei DDT e di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente in merito alla gestione/trasporto dei rifiuti urbani, debitamente compilati in ogni parte e firmati, relativi all'anno precedente a quello di riferimento, dando la possibilità in qualsiasi momento al Consiglio di eseguire le verifiche che ritenga opportune;
  3. Mensilmente il responsabile del servizio del presente Capitolato relazionerà per iscritto al Consiglio in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed all'eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Consiglio.
  4. L'Affidatario dovrà fornire i dati consuntivi in un formato elettronico tale da permettere la loro importazione automatica verso il software dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti A.R.P.A. Veneto e la conseguente esportazione verso il MUD. Tale formato dovrà essere concordato con il Consiglio. Qualora nel corso del contratto sopraggiungano modifiche normative in merito alle comunicazioni agli Enti di controllo, l'Affidatario dovrà adeguarsi alle diverse modalità di invio dei dati necessari alla compilazione degli stessi senza oneri a carico del Consiglio. In caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni previste all'art. 54. L'Affidatario provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione, inoltre, dovrà provvedere a fornire al Consiglio la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso.
  5. Per quanto concerne le informazioni che l'Affidatario deve fornire al Consiglio nell'ambito del presente appalto, è facoltà del Consiglio predisporre apposita modulistica che potrà essere integrata e/o modificata sulla base di nuove esigenze

sopravvenute, senza che ciò costituisca oggetto di qualsivoglia pretesa da parte dell'Affidatario.

#### **TITOLO IV - PARTE AMMINISTRATIVA**

##### **Art. 53 - Responsabilità e danni**

1. L'Affidatario è responsabile verso il Consiglio del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e dell'operato dei propri dipendenti. Il Consiglio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare, per giusta causa o giustificato motivo, l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti e/o di violazioni alle norme di sicurezza e/o di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di comportamenti scorretti con gli utenti del servizio o con il pubblico e/o di altre condotte non conformi alle norme contrattuali e/o di legge.
2. Il Consiglio potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, per giusta causa o giustificato motivo, la sostituzione anche dello stesso Responsabile del servizio del presente Capitolato, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario. In tal caso l'Affidatario avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta, entro il termine stabilito dalla Stazione appaltante. Diversamente, il Consiglio potrà dichiarare, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione anticipata del contratto.
3. L'Affidatario dovrà fornire al Consiglio l'elenco completo del personale operativo, tecnico ed amministrativo impiegato nella gestione dei servizi di cui al presente Capitolato e tenerlo costantemente aggiornato.
4. È fatto obbligo dell'Affidatario di provvedere all'accensione e mantenimento per tutta la durata contrattuale di una polizza assicurativa per danni a cose e animali e responsabilità civile RCT/RCO per un massimale assicurativo di almeno € 5.000.000 (cinquemilioni) per sinistro e di una polizza assicurativa RCA per un massimale assicurato minimo di € 10.000.000 (diecimilioni) per sinistro e per ciascun mezzo. L'Affidatario dovrà fornire alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, copia delle polizze assicurative stipulate. L'Affidatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali o cose in relazione dell'esecuzione dei servizi affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi. L'Affidatario sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Consiglio e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

#### **Art. 54 - Penalità**

1. In caso d'inadempienze contrattuali, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, ferme restando le altre forme di responsabilità addebitategli, sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte del Consiglio, variabili secondo i seguenti casi:
  - a. per il mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari al doppio del costo del servizio/raccolta non eseguita;
  - b. per il mancato servizio parziale (servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) sarà applicata una trattenuta pari a 1/10 di una mensilità del corrispettivo annuo del servizio di riferimento. Sanzione da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta);
  - c. mancato rispetto della programmazione dei servizi (modalità organizzative e/o tempi di esecuzione): sanzione da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille);
  - d. per la mancata o irregolare esecuzione del servizio di raccolta rifiuti in una via, piazza, o parte delle stesse, nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta: sanzione da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille);
  - e. per ogni mezzo mancante nel servizio e/o per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito: sanzione da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) per giornata;
  - f. per omessa manutenzione di un contenitore danneggiato dall'Affidatario: sanzione da un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal decimo giorno decorrente dalla comunicazione scritta di richiesta di intervento. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicarne gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, l'Affidatario provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione, a decorrere dal decimo giorno successivo alla segnalazione scritta;
  - g. per mancata o cattiva esecuzione nei lavaggi-disinfezioni di contenitore: sanzione pari a € 100,00 (cento) per ogni contenitore;
  - h. per ritardi nella consegna di contenitori alle utenze commerciali e manifestazioni (sagre, carnevale, ecc.): sanzione pari a € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo;
  - i. per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi della raccolta domiciliare: sanzione pari a € 50,00 (cinquanta) a contenitore;
  - j. per cattiva esecuzione, ritardo nel servizio di spazzamento, pulizia manuale di vie, piazze ed aree pubbliche: sanzione da € 500,00 (cinquecento) a € 3.000,00

(tremila), oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, proporzionata alla gravità dell'inadempimento e alla relativa frequenza, secondo specifica verifica degli uffici preposti;

- k. per cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati o per mancata rimozione degli stessi oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale di recupero: sanzione da un minimo di € 200,00 (duecento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille) oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati;
- l. per il mancato svuotamento dei cestini: sanzione di € 20,00 (venti) a cestino, con un minimo di € 200,00 (duecento);
- m. in caso di utilizzo di mezzi o attrezzature (ordinari o sostitutivi) non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato: sanzione da un minimo di € 150,00 (centocinquanta) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) per giornata;
- n. per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassonetti, contenitori, ecc.): sanzione di € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'infrazione;
- o. per irregolare raccolta delle singole frazioni dei rifiuti e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto: sanzione da un minimo di € 1.500,00 (millecinquecento) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- p. per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata con conseguente perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: sanzione da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- q. per la presenza di frazioni estranee nei contenitori del centro di raccolta, dovuta ad una mancanza di controllo da parte dell'operatore preposto alla gestione: sanzione da un minimo di € 500 (cinquecento) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- r. per appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune: sanzione da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- s. per il trasporti dei contenitori dei centri di raccolta non effettuati a pieno carico: sanzione di € 500,00 (cinquecento) a contenitore;
- t. per mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo del materiale oggetto di raccolta differenziata, con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta stessa: sanzione da un minimo di € 1.500,00 (millecinquecento) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- u. per inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e attrezzature impiegate nella raccolta puntuale e/o malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della

- flotta: sanzione da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento);
- v. per mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder: sanzione pari a € 50,00 (cinquanta) per singola contestazione;
- w. per mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro di raccolta Comunale: sanzione da un minimo di € 200,00 (duecento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille);
- x. per gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto dal presente capitolato: sanzione da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- y. per ritardo o mancato prelievo di container presso il centro di raccolta tali da non consentire ulteriori conferimenti di rifiuti da parte delle utenze: sanzione da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 250,00 (duecentocinquanta) per contenitore e per giornata;
- z. per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatori in luoghi non autorizzati: sanzione pari a € 150,00 (centocinquanta) per mezzo e per giornata;
- aa. per mancata pulizia di caditoie stradali e/o bocche lupoie: sanzione pari a € 20,00 (venti) per manufatto e per giorno, con un minimo di € 200,00 (duecento);
- bb. per omessa reperibilità del Responsabile del servizio o dei vari referenti territoriali a seguito di chiamata telefonica seguita da PEC: da un minimo di € 150,00 (centocinquanta) ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento);
- cc. per mancata consegna della documentazione amministrativa-contabile (report, formulari, comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato), e/o per mancata o scorretta compilazione dei registri di carico e scarico (secondo quanto previsto dalla normativa vigente): sanzione da un minimo di € 500,00 (cinquecento) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- dd. per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici Comunali e/o per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti, del personale Comunale e del personale del Consiglio: sanzione da un minimo di € 500,00 (cinquecento) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila);
- ee. per inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del software dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti A.R.P.A. Veneto, verrà applicata una penale pari a € 5.000,00 (cinquemila), oltre a € 100,00 (cento) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;
- ff. per la mancata presentazione del Piano Operativo di Gestione entro tre mesi dall'affidamento: sanzione pari a € 5.000,00 (cinquemila), con ulteriori

€ 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo successivo a quello della scadenza;

gg. per la mancata presentazione delle schede indicanti il personale ed i mezzi utilizzati per ogni tipologia di servizio entro tre mesi dall'affidamento: sanzione pari a € 5.000,00 (cinquemila), con ulteriori € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo successivo a quello della scadenza;

hh. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penalità da un minimo di € 500,00 (cinquecento) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila);

ii. in caso di recidiva le sanzioni sopra indicate saranno raddoppiate o quantificate a seconda dell'entità del danno arrecato al Comune interessato.

2. Le infrazioni potranno essere accertate dal Consiglio mediante il proprio personale, dai Comandi di Polizia Municipale e dagli Uffici Comunali competenti dei Comuni del Consiglio. Il Consiglio procederà, entro 15 (quindici) giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC, contro la quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento. Trascorso tale termine, in mancanza di adeguate memorie giustificative, il Consiglio procederà all'applicazione della sanzione.
3. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Affidatario saranno sottoposte al Consiglio che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.
4. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Affidatario anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dello stesso o dai collaboratori e dagli eventuali subappaltatori.
5. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per le attività eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Consiglio avrà diritto a rivalersi sulle somme dovutegli, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 (quindici) giorni, sotto pena di decadenza del contratto.
6. Le suddette sanzioni verranno applicate anche per i disservizi che si dovessero verificare nelle strutture turistiche riportate negli allegati A1) e A2).
7. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non siano effettuati per oggettive cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'Affidatario. L'applicazione delle penalità o delle trattenute come sopra descritte non pregiudica il diritto di rivalsa del Consiglio nei confronti dell'Affidatario per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti

dei quali l'Affidatario rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

#### **Art. 55 - Spese e oneri fiscali**

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Affidatario. Sono altresì a carico dell'Affidatario le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.
2. Qualora in futuro venissero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

#### **Art. 56 – Pagamenti**

1. La ditta aggiudicataria provvederà ad emettere fattura elettronica in regime IVA SPLIT PAYMENT solo previa attestazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Consiglio della corretta esecuzione del servizio.
2. A tal proposito la ditta affidataria provvederà all'invio all'ufficio tecnico dell'ente di un avviso di pre-fattura attestante le prestazioni effettuate nel periodo. L'ufficio tecnico provvederà all'accertamento delle prestazioni effettuate sia in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
3. In caso di mancata contestazione l'ufficio tecnico comunicherà alla ditta affidataria il nulla osta all'emissione della fattura. In caso contrario provvederà a contestare le prestazioni non conformi al contratto e provvederà, se previste, alla comminazione delle relative penali.
4. I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento nel rispetto delle previsioni normative previste dal D. Lgs. 192/2012. A tal proposito si precisa che i 30 gg per il pagamento delle fatture decoreranno dagli adempimenti previsti dal paragrafo precedente, ossia dall'effettiva emissione della fattura a seguito di comunicazione del nulla osta.
5. I pagamenti saranno comunque subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art.48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2006 e s.m.i.. La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.
6. Nell'ipotesi di omesso o ritardato pagamento la stazione appaltante corrisponderà gli interessi moratori così come previsti dal D. lgs. 192/2012.

#### **Art. 57 – Formulazione di nuovi servizi**

1. Nel caso di ulteriori servizi, su richiesta dei Comuni, l'Affidatario dovrà presentare entro un massimo di 3 (tre) giorni dalla richiesta, apposito dettagliato e trasparente preventivo per l'esecuzione degli stessi, indicando:
  - a. il numero di ore impiegate;
  - b. la tipologia dei mezzi;
  - c. il numero e l'inquadramento degli operatori utilizzati;
  - d. una breve descrizione del servizio richiesto.
2. L'Affidatario per formulare l'offerta economica dovrà necessariamente riferirsi all'elenco prezzi, Allegato B, al netto dell'eventuale ribasso di gara sottoscritto in fase di partecipazione alla gara. L'offerta dovrà essere redatta prendendo a facsimile la tabella dell'Allegato B1 sotto riportata a titolo esemplificativo.
3. La proposta economica predisposta dall'affidatario dovrà essere inviata al comune richiedente solamente dopo controllo e validazione da parte del Consiglio di Bacino.

Allegato B1)

**CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD**

Comune di..... provincia di Verona	Determinazione dell'onere del servizio di SERVIZIO RACCOLTA.....
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

	titoli	n.	interv./anno	ore/interv.	Costo unitario servizio	Costo Totale
<b>O P E R A T O R I</b>	<b>Tipo di servizio</b>					
	Autista 4° liv.	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
	Autista 3° liv.	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
	<b>Tipo di servizio</b>					
	Autista 4° liv.	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
	Autista 3° liv.	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
<b>A U T O M E Z Z I</b>	<b>Tipo di Mezzo</b>					
	Autocarro con pianale	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
	<b>Tipo di Mezzo</b>					
	Autocarro con pianale	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
<b>Totale complessivo annuo</b>						<b>€ 0,00</b>

## ELENCO ALLEGATI

- ✓ Allegato A), costi dei servizi per singolo Comune
- ✓ Allegato A1), costi dei servizi dei campeggi del Comune di Lazise
- ✓ Allegato A2), costi dei servizi dei campeggi del Comune di Peschiera del Garda
- ✓ Allegato B), elenco prezzi, costi unitari, mezzi, personale, trasporti e forniture
- ✓ Allegato C), orari dei centri di raccolta Comunali
- ✓ Allegato B1), schema della scheda dettaglio nuovi servizi
- ✓ Allegato 1), abitanti e sistemi di raccolta
- ✓ Allegato 2), dati certificati ARPAV 2017